

COMUNE DI AVIANO
PROVINCIA DI PORDENONE



RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ESERCIZI 2015-2017

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 - CONTENUTO DELLA RELAZIONE E LOGICA ESPOSITIVA -

La relazione previsionale e programmatica, per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari elementi che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel triennio.

Per agevolare la lettura, il documento è stato suddiviso in sei distinte parti, che seguono la preliminare nota tecnica introduttiva alla lettura dei dati contabili :

La prima, di carattere generale, tende a fornire una visione d'insieme caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente nell'arco del triennio.

La seconda fornisce indicazioni sulle risorse a disposizione dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La terza si riferisce ai programmi di spesa necessari all'attuazione degli obiettivi, suddivisi tra spesa corrente e d'investimento. In appendice alla stessa è riportato il programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 3 c. 55 della legge 244/2007.

La quarta fornisce un quadro dello stato d'attuazione dei programmi d'investimento finanziati fino al 31.12.2014 e le considerazioni di merito.

La quinta, risponde all'esigenza di consolidamento dei conti pubblici, fornendo un quadro dei dati analitici di cassa come risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (2014).

Infine, l'ultima parte riporta delle valutazioni generali sulla coerenza dei programmi proposti per il triennio 2015/2017 sia con gli strumenti regionali sia con il programma presentato agli elettori.

Per evitare soluzioni di continuità con la gestione passata, la presente relazione previsionale e programmatica ha articolato l'azione amministrativa nel triennio con gli stessi programmi degli esercizi precedenti :

1. PROGRAMMA 1: TERRITORIO E AMBIENTE
2. PROGRAMMA 2: ISTRUZIONE, CULTURA, AGGREGAZIONE
3. PROGRAMMA 3: SERVIZI ALLA PERSONA (ASSISTENZA SOCIALE E CASA SOGGIORNO PER ANZIANI)
4. PROGRAMMA 4: INVESTIMENTI
5. PROGRAMMA 5: GESTIONE DEL PATRIMONIO
6. PROGRAMMA 6: TURISMO PIANCAVALLO
7. PROGRAMMA 7: SICUREZZA DEL TERRITORIO
8. PROGRAMMA 8: SERVIZI ISTITUZIONALI, STRUMENTI OPERATIVI E COMUNICAZIONE
9. PROGRAMMA 9 : SUPPORTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA ALLA LETTURA DEI DATI CONTABILI DEL BILANCIO 2015

Va subito premesso che il confronto degli stanziamenti di bilancio con l'esercizio precedente è reso meno significativo per effetto dell'entrata in vigore delle nuove regole contabili della competenza finanziaria potenziata ex D. Lgs. 118/2011, del doppio regime adottato nei primi mesi dell'anno (pagamenti su impegni in conto residui e riscossioni su accertamenti in conto residui nelle more del riaccertamento straordinario), e della reimputazione dei residui ancora in essere in sede di riaccertamento straordinario (delibera giunta n. 95 del 22 giugno 2015).

Ne deriva che il 2015 rappresenta un anno di discontinuità rispetto sia gli esercizi passati sia rispetto quelli a venire, per i quali invece la nuova contabilità sarà pienamente a regime.

Con i limiti di cui sopra , per una lettura degli stanziamenti di bilancio in entrata si rinvia comunque alla Sezione 2 “Analisi delle risorse” , e alle tabelle 3.5 “ Risorse correnti e in conto capitale per la realizzazione del programma” che riportano alla Sezione 3 le modalità di finanziamento dei singoli macroprogrammi dell'amministrazione comunale.

Di seguito si segnalano invece i principali scostamenti a livello di dati contabili aggregati con riferimento alla parte “Spesa”.

LA SPESA CORRENTE (TITOLO I)

Dalla lettura delle risultanze finali del bilancio dell'esercizio 2015, la spesa corrente ammonta a 14.376.477 euro, con un decremento rispetto le previsioni assestate 2014 di 321.523 euro (pari a -2,19%).

Per un'analisi funzionale della spesa corrente si rinvia alla seguente tabella:

Funz.	Descrizione	Stanz. Assestati 2014	Previsioni 2015	Differenza	% scostamento
I	Amm.ne gestione, controllo	5.747.050	6.086.627	339.577	5,9
III	Polizia locale	352.400	363.550	11.150	3,16
IV	Istruzione pubblica	628.900	632.600	3.700	0,59
V	Cultura e beni culturali	276.700	286.500	9.800	3,54
VI	Settore sportivo e ricreativo	212.900	209.550	-3.350	-1,57
VII	Funzioni in campo turistico	162.750	135.400	-27.350	-16,8
VIII	Viabilità e trasporti	1.023.800	1.043.100	19.300	1,89
IX	Gestione territorio e ambiente	1.673.900	1.686.650	12.750	0,76
X	Funzioni nel settore sociale	4.547.600	3.845.400	-702.200	-15,44
XI	Sviluppo economico	72.000	87.100	15.100	20,97
XII	Servizi produttivi	0	0	0	0
TOTALE GENERALE		14.698.000	14.376.477	-321.523	-2,19

Gli scostamenti più significativi riguardano :

- la funzione 1, ove si registra una maggiore spesa per 339.577 € dovuta:
 - a) a maggiori spese di personale per 51.000 € iscritte in bilancio all'intervento 1 nonostante la riduzione dei costi effettivi derivante dalla riorganizzazione interna dell'Ente. L'aumento è dovuto infatti alla reimputazione contabile di residui di spesa esercizi precedenti in sede di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera giunta n. 95 del 22 giugno 2015 per effetto dell'entrata in vigore delle nuove regole contabili di imputazione delle spese di personale (principalmente per le voci di trattamento accessorio);

- b) all'incremento per 88.500 € della spesa per imposte (intervento 7) , dovuto principalmente (per 75.000 €) all'incremento della posta per Iva a debito relativa alle attività cosiddette commerciali svolte dal Comune;
- c) all'incremento di 86.073 € all'intervento 8 "oneri straordinari" , di cui:
- 43.000 € per maggiori oneri (rispetto quelli sostenuti nel 2014) previsti per l'indennizzo da riconoscere alla CCDDPP per l'operazione di estinzione anticipata di un mutuo (oneri peraltro rimborsati al 95% dalla Regione);
 - 32.473 € per l'iscrizione obbligatoria a decorrere dal 2015 , con l'entrata in vigore del D. Lgs 118/2011 , del cosiddetto fondo rischi cause legali;
 - 30.000 € di maggiori rimborsi tributari soprattutto relativi all'IMU su terreni agricoli versata dai contribuenti e poi risultata non dovuta per effetto di modifiche normative;
- d) all'incremento di 137.204 € del fondo accantonato all'intervento 10 "Fondo svalutazione crediti", per effetto dell'introduzione delle nuove regole contabili. In riferimento alle modalità di calcolo si rinvia alla nota illustrativa allegata al bilancio,
- la funzione 10" Settore sociale", che registra un decremento imputabile in gran parte (per 590.000 €) alla diversa modalità di contabilizzazione dei trasferimenti verso il Comune di Sacile per lo svolgimento dei servizi socio assistenziali in capo all'Ambito Distrettuale 6.1 (iscritti al netto e non più al lordo dei fondi regionali erogati all'Ambito e reimputati ai singoli Comuni) . Sempre alla funzione 10 risultano minori stanziamenti di spesa all'intervento 3 relativi a progetti di lavoro di pubblica utilità finanziati dalla Regione (circa 84.000 € in meno rispetto la previsione assestata 2014).

Per un'analisi sintetica della spesa corrente per intervento, si rinvia alla seguente tabella

PREVISIONI DI BILANCIO	Previsioni assestata 2014	Previsioni 2015	Variazione
Personale	3.330.150	3.393.600	63.450
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	275.000	331.700	56.700
Prestazioni di servizi	6.640.200	6.570.800	-69.400
Utilizzo di beni di terzi	0	0	0
Trasferimenti	3.596.900	2.962.900	-634.000
Interessi passivi	432.500	349.400	-83.100
Imposte e tasse	269.800	355.800	86.000
Oneri straordinari	103.500	189.073	85.573
Fondo svalutazione crediti	30.000	167.204	137.204
Fondo di riserva	19.950	56.000	36.050
	=====	=====	=====
	14.698.000	14.376.477	-321.523

• INTERVENTO 1 – PERSONALE

La spesa stanziata all'intervento 1 (3.393.600 euro nel 2015, pari al 23,6% della spesa corrente) evidenzia un incremento di 63.450 € (+19%) rispetto le previsioni assestate 2014, dovuto però alla reimputazione per 164.835,59 € di residui di spesa esercizi precedenti in sede di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera giunta n. 95 del 22 giugno 2015. Al netto di tale reimputazione , dovuta all'entrata in vigore di nuove regole

contabili nell'imputazione delle spese di personale, la spesa per personale – intervento 1 – registra un decremento di 101.385 €, per effetto sia della riorganizzazione interna che ha comportato una riduzione del numero di posizioni organizzative a decorrere dal 1.1.2015, sia a cessazioni per pensionamenti e mobilità.

Per quanto concerne la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 si rinvia alla delibera giunta n. 109 del 20.07.2015.

- **INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME**

La previsione di spesa per acquisto di beni ammonta a 331.700 euro, pari al 2,3% della spesa corrente, con un incremento rispetto al dato assestato 2014 del 20,6%, dovuto in parte (per 10.104 €) a reimputazione contabile di residui passivi in sede di riaccertamento straordinario ex D. Lgs. 118/2011 , per 15.900 € a incremento di tale voce alla funzione 4 per acquisto di materiale per manutenzioni edifici scolastici, per 17.400 € alla funzione 8 servizio 1 e 2 (viabilità e illuminazione pubblica) per manutenzioni stradali e ricambi illuminazione pubblica, 11.200 € alla funzione 10 servizio 3 (casa di riposo comunale).

- **INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI**

La spesa si attesta in 6.570.800 € (pari al 45,70% della spesa corrente complessiva), con un lieve decremento sulle previsioni assestate 2014 (- 1%), con la riduzione registrata principalmente alla funzione 10 per minori stanziamenti di spesa per progetti di lavoro di pubblica utilità finanziati dalla Regione.

Lo stanziamento comprende l'importo (pari a 144.690,81 €) dei residui passivi reimputati in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Non sono previsti in bilancio affitti passivi e utilizzo di beni di terzi.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

Lo stanziamento di spesa si attesta in 2.962.900 euro (pari al 20,6% della spesa corrente), con una riduzione di 634.000 € rispetto la previsione 2014 assestata (-17,6%).

La contrazione è dovuta in gran parte alla diversa modalità di contabilizzazione in bilancio dei trasferimenti verso il Comune di Sacile per lo svolgimento dei servizi socio assistenziali, per effetto dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata e di esigenze di consolidamento dei conti pubblici tra gli Enti aderenti all'Ambito distrettuale 6.1.

Dal 2015 la quota che il Comune di Aviano deve trasferire è contabilizzata al netto (anziché al lordo come in passato) della compensazione coi fondi regionali che l'Ambito Distrettuale 6.1 assegna ai Comuni.

Sul fronte entrata del bilancio questo comporta la mancata iscrizione dei fondi regionali compensati.

- **INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI**

La previsione è di 349.400 euro (2,4 % della spesa corrente), per oneri finanziari di mutui in ammortamento.

La riduzione di 83.100 € rispetto le previsioni assestate 2014 è dovuta per 25.526 € al risparmio conseguente all'operazione di estinzione anticipata mutui del 2014, e per la parte residua all'incidenza temporale decrescente della quota interessi, a scapito di quella capitale, nei piani di ammortamento dei mutui.

• **INTERVENTO 7 – IMPOSTE E TASSE**

L'importo complessivo iscritto a bilancio è di 355.800 euro (2,47% della spesa corrente), in aumento rispetto la previsione assestata 2014 di circa 86.000 €, di cui 75.000 € per l'incremento della posta per Iva a debito relativa alle attività cosiddette commerciali svolte dal Comune. E' stata iscritta infatti prudenzialmente una posta di bilancio di 120.000 € per Iva a debito da versare all'Erario, avendo l'Ente ormai già completamente utilizzato in compensazione verticale il credito Iva accumulato in passato (quando il Comune gestiva in economia il servizio idrico e fognario), e trovandosi quindi ormai strutturalmente a debito. La posta iscritta in bilancio, di difficile stima, dovrà essere oggetto di monitoraggio ed assestamento nel corso della gestione.

• **INTERVENTO 8 – ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE**

La previsione di 189.073 euro (pari all'1,3% delle spese correnti) si riferisce:

- allo stanziamento di 95.000 € (rimborsato al 95% dalla Regione) per l'indennizzo da riconoscere alla CCDDPP per l'estinzione anticipata del mutuo prevista a bilancio;
- a stanziamenti per rimborsi di entrate non dovute (61.000 €);
- al nuovo fondo rischi per cause legali, introdotto dal D. Lgs. 118/2011, pari a 32.473 € e stimato in base alla ricognizione delle cause legali in corso che dovrebbero giungere a sentenza nell'esercizio considerato.
- al nuovo fondo rischi a copertura perdite società partecipate, introdotto dalla legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014), stanziato per 600 € nel 2015. Si rinvia per maggiori dettagli alla nota integrativa allegata al bilancio.

• **INTERVENTO 9 – AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO**

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 27 comma 7 della legge 448/2001 (Legge finanziaria per il 2002), non è stato previsto l'accantonamento di tale fondo.

• **INTERVENTO 10 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Con l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile armonizzato sono state introdotte nuove modalità di accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità, superando quelle introdotte dal DL n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

La legge finanziaria nazionale per il 2015 prevede la possibilità di graduare l'accantonamento minimo da iscrivere obbligatoriamente in bilancio (almeno il 36% del fondo complessivo teorico nel 2015, 55% nel 2016 e 70% nel 2017) .

L'importo iscritto a bilancio per il 2015 ammonta a 167.204 € (30.000 € l'importo invece stanziato nel 2014 in base alle precedenti regole contabili), come da apposito prospetto contenuto nella nota integrativa allegata al bilancio cui si rinvia.

• **INTERVENTO 11 – FONDO DI RISERVA**

La stanziamento del fondo di riserva, pari a 56.000 euro (0,39% delle spese correnti), è all'interno dei limiti previsti dall'ordinamento contabile degli enti locali consentendo alla Giunta comunale un minimo di flessibilità nella gestione del bilancio.

Ai sensi del novellato art. 166 del D. Lgs. 267/2000 la metà della quota minima (ossia 21.565 €) deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Ente.

TITOLO 2 DI SPESA: INVESTIMENTI

Va sottolineato che il confronto temporale delle spese di investimento con gli esercizi precedenti è poco significativo , avendo la nuova contabilità mutato profondamente le regole contabili della loro iscrizione in bilancio.

Lo stanziamento 2015 del titolo 2 di spesa ammonta a 2.302.859,26, di cui 982.943,72 € per residui di spesa reimputati in sede di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera giuntale n. 95/2015. I residui reimputati sono relativi a spese di investimento deliberate e finanziate negli esercizi pregressi , partite ma ancora in corso e che pertanto in base alle nuove regole contabili sono state oggetto di reimputazione in funzione del loro cronoprogramma. Oltre alle spese reimputate, il titolo 2 comprende gli stanziamenti per nuovi investimenti , elencati in apposito allegato al bilancio, che include anche quelli già deliberati negli esercizi passati ma che non essendo partiti devono di nuovo essere riproposti in competenza per effetto della riforma contabile.

Oltre al programma dei lavori pubblici , approvato con delibera giuntale n. 126 del 6.08.2015, i nuovi investimenti previsti nell'esercizio 2015 includono una serie di interventi finalizzati ad un complessivo miglioramento della funzionalità dei principali servizi comunali (acquisto mezzi e attrezzature per Settore Manutenzione, acquisto attrezzature e arredi per la Casa di riposo).

L'effettiva realizzazione del programma triennale dei lavori pubblici è comunque subordinata ai vincoli del patto di stabilità interno di competenza mista.

RESTITUZIONE DI PRESTITI

Gli oneri per la restituzione delle quote capitale dei prestiti pregressi iscritti a bilancio ammontano complessivamente a 1.734.400 € , di cui 563.900 € per l'operazione di estinzione anticipata mutui deliberata con delibera consiliare n. 19 del 27 aprile 2015.

Tale operazione permetterà al Comune un risparmio annuo sugli oneri di ammortamento mutui nel bilancio pluriennale (e fino al 2020) di circa 131.363 € .

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

**SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n. 9025	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs n. 267/2000) 31.12.2013	n. 9181	
Di cui		
maschi	n. 4475	
Femmine	n. 4706	
nuclei familiari	n. 4046	
comunità/convivenze	n. 7	
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n. 9085	
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 77	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 101	
saldo naturale	n. - 24	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 407	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 287	
saldo migratorio	n. + 120	
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n. 9181	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 558	
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 667	
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 1260	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 4626	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 2070	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %
	2013	0,83%
	2012	0,76%
	2011	0,89%
	2010	0,83%
	2009	0,83%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %
	2013	1,10%
	2012	1,11%
	2011	1,23%
	2010	1,20%
	2009	1,39%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	abitanti al 31/12/2013	n°
	entro il 2018	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente		
Dati non disponibili		
.....		
1.1.18 - Condizione socio- economica delle famiglie		
Dati non disponibili		

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq113	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 3 (artificiali)	* Fiumi e Torrenti n° 9	
1.2.3 - STRADE		
* Statali km3	* Provinciali Km20	* Comunali Km300
* Vicinali km100	* Autostrade Km //	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	si x no	delibera C.C. n 41/2000
* Piano regolatore approvato	si x no	delibera C.C. n 99/2001
* Programma di fabbricazione	si no x	delibera
* Piano edilizia economica e popolare	si no x	delibera
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	si no x	
* Artigianali	si no x	
* Commerciali	si no x	
* Altri strumenti (specificare)	si no x	
1.2.4. - Strumenti di pianificazione territoriale (specificare).....		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	si x no	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	0	0
P.I.P	265,115	265,115

1.3.1. – PERSONALE al 31.12.2014

Categorie	Previsti in pianta organica N.*	In servizio numero	Q.F.	Previsti in pianta organica N.*	In servizio numero
A	4	4	C	20	21
B	36	36	D	16	16
PLA1	2	2	PLA5	3	3
PLB/C	2	2			

1.3.1.2. - Totale personale al 31.12.2014
 di ruolo n. 84 (incluso Segretario comunale)
 fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica professionale	n° prev. P.O.	N° in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	N°prev. P.O.	N° in servizio
D6	Funzionario	1	1	D5	Funzionario	1	1
D	istruttore direttivo	5	5	D	Istruttore direttivo	2	2
C	istruttore	7	7	C	istruttore	5	5
B	collaboratore professionale	15	15	B	Collaboratore professionale	2	2
A	esecutore	2	2				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica professionale	n° prev. P.O.	N° in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	N°prev. P.O.	N° in servizio
PC	Funzionario			D5	funzionario	1	1
PB	Istruttore direttivo	2	2	D	istruttore direttivo	1	1
PA	Istruttore vigile	5	5	C	istruttore amm.vo	2	2
B	collaboratore	1	1	B	collaboratore	1	1
C	istruttore						

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale.

In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente

(Le qualifiche sono relative alla precedente classificazione)

* Situazione al 31.12.2014

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	Posti n.	Posti n.	Posti n. 28	Posti n. 28	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	Posti n. 98	Posti n. 98	Posti n. 98	Posti n. 98	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 4	Posti n. 440	Posti n. 440	Posti n. 440	Posti n. 440	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	Posti n. 265	Posti n. 265	Posti n. 265	Posti n. 265	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	Posti n. 95	Posti n. 95	Posti n. 95	Posti n. 95	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	50	50	50	50	
- nera	5	5	5	5	
- mista	83	83	83	83	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si x no	si x no	si x no	si x no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	205	205	205	205	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si x no	si x no	si x no	si x no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	Ha 12,50	Ha 13,50	Ha 13,50	Ha 13,50	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n° 2.670	n° 2.680	n° 2.690	n° 2.700	
1.3.2.13 - Rete gas in km.	153	155	155	155	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	45.746	46.080	45.500	45.500	
- industriale					
- racc. diff.ta	75,28%	75,00%	78,00%	78,00%	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 30	n° 30	n° 30	n° 30	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 15	n° 15	n° 15	n° 15	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 76	n° 76	n° 76	n° 76	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3 - Consorzi	n° 5	n° 5	n° 3	n° 3
1.3.3.2 - Aziende	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - Istituzioni	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - Società di capitali	n° 3	n° 3	n° 2	n° 2
1.3.3.5 - Concessioni	n° 3	n° 3	n° 4	n° 4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi:

CONSORZIO BONIFICA CELLINA MEDUNA

E' un consorzio obbligatorio costituito il 05.02.1930. Il "Cellina-Meduna" è uno dei quattro consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia e opera su circa 116.000 ettari della pianura pordenonese coordinando interventi pubblici e attività privata nel settore delle opere idrauliche e dell'irrigazione. Il Consorzio è chiamato a progettare, eseguire, mantenere e gestire le opere di bonifica e irrigazione, partecipando alla formazione di piani e programmi tesi alla gestione del territorio, alla difesa del suolo, alla gestione del patrimonio idrico di tutela ambientale per il razionale sviluppo economico e sociale.

CONSORZIO "Piancavallo – Dolomiti Friulane"

Il Consorzio Piancavallo Dolomiti Friulane s.c.a.r.l. opera nel settore turistico attraverso la realizzazione di servizi di organizzazione, coordinamento e promozione economico-turistica nel territorio della regione FVG. Gli obiettivi del Consorzio sono la promozione e la valorizzazione turistica dell'intero territorio montano del Friuli Occidentale, attuando politiche unificate di sviluppo e promo-commercializzazione dell'offerta turistica territoriale. La società è stata costituita nel 2004 ed ha durata fino al 31/12/2060. Il capitale sociale è stato ridotto nel 2011 per copertura perdite.

Gli attuali 41 soci sia pubblici che privati comprendono enti e operatori economici che svolgono la propria attività anche nel settore turistico.

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è deciso di dismettere la partecipazione entro la data del 31/12/2015.

AUTORITA' D'AMBITO ATO OCCIDENTALE: Si tratta di un consorzio obbligatorio cui si è aderito con delibera C.C. n. 10 del 9.2.2006. Esso è formato da 36 Comuni della Provincia di Pordenone. Il riferimento normativo è costituito dalla L. 05.01.1994 nr. 36 e dalla LR 23.06.2005 nr. 13. Al di là di una prima fase destinata a definire il passaggio delle gestioni esistenti del servizio idrico integrato alle nuove forme di gestione, con la definizione di un programma degli interventi, un piano d'ambito e la determinazione della tariffa, esso provvederà ad affidare a terzi la gestione, mantenendo la titolarità delle funzioni di controllo.

La quota di partecipazione del comune, pari al 5,029%, è calcolata sulla base di due diversi rapporti, da un lato quello tra la popolazione residente nel Comune di Aviano ed il totale della popolazione residente in tutti i Comuni dell'ambito, dall'altra il rapporto tra la superficie del Comune di Aviano ed il totale delle superfici di tutti i comuni ricompresi nella zona d'ambito.

CONSORZIO TRA I COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL LIVENZA PORDENONE (BIM)

Si tratta di un consorzio obbligatorio costituito il 11.04.1956. Esso è formato da 24 Comuni della Provincia di Pordenone. Esso provvede a redistribuire tramite i Comuni alle popolazioni i proventi derivanti dalla riscossione dei idroelettrici.

LEGNO SERVIZI S.C.A.R.L.

La società Legno Servizi soc. coop. a r. l. opera per lo sviluppo di iniziative nel settore del legno e della valorizzazione della produzione forestale, attraverso la promozione ed il sostegno allo sviluppo di iniziative economiche connesse all'utilizzo delle risorse forestali. Il Comune di Aviano ha aderito alla compagine sociale nel 2003 acquisendo una quota del valore nominale di 516,46 euro. Gli attuali 91 soci comprendono proprietari boschivi – sia pubblici che privati – imprese di utilizzazione, imprese di prima e seconda lavorazione del legno. La cooperativa ha durata sino al 31.12.2050.

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è deciso di dismettere la partecipazione entro la data del 31/12/2015.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare in n°. Tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. **ATAP SPA**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/idiversi

La società ATAP S.p.A., partecipata dal Comune di Aviano per l'1,83% del capitale sociale, svolge attualmente, mediante affidamento con gara, il servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Pordenone. L'ATAP S.p.A. è una società per azioni privata con capitale prevalentemente pubblico e non ha affidamenti in house. Il servizio svolto da ATAP spa non è svolto in forma analoga da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

Dal punto di vista economico e patrimoniale la società ha riportato risultati positivi negli ultimi anni, e non sono stati necessari interventi dei soci ai fini di ricostituzione o aumento del capitale sociale.

Si è ritenuto di mantenere la partecipazione nella società almeno fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica di affidamento decennale del servizio, anche alla luce del fatto che la società è capace di autofinanziarsi senza necessità di intervento da parte dei soci.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. **GEA SPA**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/idiversi

GEA S.p.A. è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita nel gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi – A.S.P. AMIU. Il settore in cui opera è quello dei servizi di igiene ambientale e più precisamente si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale, per i comuni di Pordenone, Roveredo in Piano, Cordenons e Montebelluna.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 01.10.2008 si dovrà procedere alla dismissione della partecipazione entro la data del 31/12/2015.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- Concessione area camper e impianti sportivi in Piancavallo: Piancavallo 1266 s.c.a r.l.
- Concessione impianti sportivi territorio comunale: A.S.D. Aviano calcio
- Concessione piscina comunale: Gymnasium piscine

.....

1.3.3.6.1 - Unioni di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Nulla da segnalare

Altri soggetti partecipanti

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Funzioni o servizi

Il Comune esercita, secondo le leggi statali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato. Il Comune effettua i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare. Ai sensi del D. Lgs. N. 30/2007, sono stati delegati ai Comuni anche gli adempimenti per il rilascio dell'attestato di regolarità al soggiorno e attestato permanente ai cittadini dell'Unione europea.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Lo Stato trasferisce al Comune per i servizi di cui sopra un importo complessivo stimato circa € 52.000 a titolo di compartecipazione al finanziamento dei servizi indispensabili.

Altri trasferimenti statali: circa 14.000 euro a titolo di parziale rimborso spese per le spese sostenute dal Comune per la mensa del personale scolastico insegnante .

- Unità di personale trasferito

Nessuna unità di personale trasferita.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

DPR 16/97, LR 10/88, L142/90 art.10, DL 112/98 art. 23, LR 11/2006

- Funzioni o servizi

Le funzioni e i relativi servizi più significativi si possono così riassumere:

Assistenza scolastica e diritto allo studio, polizia amministrativa, promozione di attività culturali, ricreative e sportive, istituzione di biblioteche, servizi socio-assistenziali.

Funzioni in materia di commercio, industria, artigianato, agricoltura, turismo, protezione civile, rifiuti urbani, viabilità.

Gestione del territorio con tutti i problemi connessi che vanno dagli usi civici alla pianificazione urbanistica

- Trasferimenti di mezzi finanziari

I mezzi finanziari trasferiti per funzioni delegate iscritti nel bilancio 2015 ammontano a € 160.900euro, con le seguenti finalità socio assistenziali:

- 68.000 € per bonus energia elettrica;

- 2.000 € a sostegno squadra protezione civile;88.900 € per sostegno locazioni;

- 2.000 € per interventi in materia di progetti mutihti e invalidi (Anmil) e rimpatriati (ERMI).

Nessuna unità di personale trasferita.

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il calo dei trasferimenti derivanti dai vincoli di finanza pubblica e l'aumento dei bisogni da parte dell'utenza in relazione alla fase di recessione economica, i trasferimenti al Comune di Aviano per interventi di protezione civile e socio assistenziali non sono adeguati anche in considerazione delle sue peculiarità e specificità (presenza di cittadini stranieri non residenti impiegati nella base USAF, estensione del territorio, polo turistico del Piancavallo).

1.4 ECONOMIA INSEDIATA.

PREMESSA.

L'economia avianese può contare su turismo, commercio, piccola e media industria, artigianato, agricoltura e zootecnia che ne costituiscono la base ed il tessuto portante. Per quanto riguarda il settore produttivo, Aviano dal 1970 in poi ha registrato un aumento della presenza di medie industrie, mentre nel settore agricolo si è verificata una riduzione delle aziende a vantaggio della specializzazione (mais e foraggio).

L'area avianese, pur non appartenendo alle "aree forti" del territorio regionale, risulta comunque un'area caratterizzata da una relativa concentrazione dello sviluppo, sia nell'industria che nel commercio, a cavallo tra la fascia "debole" montana e l'area "forte" pordenonese. Una realtà territoriale, quindi, che partecipa sia dei processi di impoverimento che hanno caratterizzato la montagna friulana, sia dei processi di sviluppo che hanno investito l'asse pedemontano non senza risentire della vicinanza con il sistema urbano e produttivo pordenonese, caratterizzato da un'elevatissima concentrazione e dinamica dello sviluppo.

Questa valutazione di partenza trova del resto conferma nella dinamica degli ultimi anni caratterizzati, soprattutto per quanto concerne l'attività industriale, da un pieno coinvolgimento dell'area nel processo di sviluppo che connota in particolare il nord-est con nuovi insediamenti che hanno pressoché saturato la vecchia zona P.I.P. e ne hanno ispirato l'estensione.

Va comunque considerato che sull'economia complessiva del territorio incidono in modo significativo due elementi peculiari quali la presenza della base aerea militare ed il polo turistico di Piancavallo che, unitamente al Centro di Riferimento Oncologico, rappresentano "poli di attrazione" per un bacino sufficientemente vasto.

ATTIVITA' AGRICOLE

Va senz'altro evidenziato che l'attività agricola del territorio avianese rappresenta una realtà economica importante e significativa con valori che, in particolare per la zootecnia, la pongono ai vertici regionali. Importante il numero dei bovini allevati. Emerge che la forma prevalente di conduzione dell'attività agricola è quella familiare. E' significativo il numero dei bovini censiti. Ancor più significativo, a livello regionale e provinciale, è il numero dei capi bufalini e ovicaprini.

Nel territorio montano sono presenti, inoltre, una decina di malghe.

L'attività di forestazione non rappresenta una realtà particolarmente significativa.

Sul riferimento della L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" che all'art. 1, comma 1065, prevede la promozione e lo sviluppo dei mercati riservati agli imprenditori agricoli per la vendita diretta dei propri prodotti e del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3510 del 20 novembre 2007, anche grazie alla forte collaborazione di Coldiretti, con deliberazione consiliare nr. 72 del 15.07.2010 è stato disposto di istituire un mercato per la vendita diretta dei propri prodotti da parte dei produttori agricoli denominato "MERCATO CONTADINO". Esso è collocato nel cortile dell'ex Casa delle suore in via Ospedale e si tiene con cadenza settimanale, nella giornata di martedì, in concomitanza con il mercato settimanale. Gli imprenditori agricoli ammessi sono selezionati annualmente con un bando pubblico.

ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

Il numero delle Imprese registrate (giugno 2015) è 728, di cui 654 attive.

Nel dettaglio,

A - Agricoltura, silvicoltura pesca	181
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C - Attivita' manifatturiere	58
E - Fornitura di acqua, reti fognarie	1
F - Costruzioni	94
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	143
H - Trasporto e magazzinaggio	19
I - Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	93
J - Servizi di informazione e comunicazione	4
K - Attivita' finanziarie e assicurative	8
L - Attivita' immobiliari	30
M- Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	13
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	13
P - Istruzione	4
Q - Sanita' e assistenza sociale	1
R - Attivita' artistiche, sportive e di intrattenimento	6
S - Altre attivita' di servizi	39
X - Imprese non classificate	20

ATTIVITA' COMMERCIALI

Attualmente, la rete commerciale comprende un totale di 110 esercizi: 96 sono esercizi di “vicinato”, 14 di medio dettaglio. L'alimentare copre un terzo del tutto. Non vi sono allo stato, nonostante le importanti potenzialità utilizzabili (26.000 mq), esercizi di grande dettaglio. Peraltro, per il medio dettaglio sono ancora disponibili 8.000 mq.

Il settore dell'ospitalità e della ristorazione conta attualmente 96 operatori (fra la pianura e Piancavallo). Le strutture recettive sono 24, mentre sono 72 gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande

LA BASE MILITARE

Il territorio del Comune di Aviano è interessato dalla presenza della Base aerea militare di Aviano, un complesso militare articolato su nove siti, di proprietà del Demanio militare italiano, gestiti dall'Usaf per missioni NATO. I primi due siti (A.1 e A.2) di 22,1 ha, sono localizzati nel centro urbano di Aviano e contengono attualmente attrezzature commerciali, sociali, ricreative, scolastiche per la comunità militare americana e alloggi per gli avieri. Il sito più grande (F) che contiene la base operativa, di 304,6 ha, è localizzato a sud di Aviano, lungo la strada provinciale n. 7 “di Aviano”. Ad esso si aggiunge l'area della ex caserma Zappalà pari a 88,5 ha (in gran parte nel Comune di Roveredo in Piano). Gli altri cinque siti (B/E), più piccoli, per una superficie complessiva di 21,8 ha., sono localizzati tra Aviano e la base operativa e contengono uffici, depositi, ecc. Complessivamente, la Base, per una superficie di 527,4 ha, conta circa 5.500 addetti, di cui meno di 4.000 militari americani e gli altri civili americani e militari e civili italiani. La gran parte degli addetti risiede al di fuori della Base. Si presume che almeno 1.600 americani abitino nel Comune di Aviano.

E' indubbio che l'insediamento della base militare USAFE avvenuto dopo la seconda guerra mondiale sia stato un elemento significativo per lo sviluppo economico del Comune di Aviano, sia per le occasioni di lavoro direttamente offerte dalla struttura di supporto civile che per i capitali investiti nell'edilizia abitativa con la prospettiva di ottenere un buon reddito dagli affitti praticati, ed ancora per lo sviluppo di una rete di pubblici esercizi che hanno fatto fronte ad una consistente domanda. Tuttavia, negli ultimi anni, le associazioni di categoria lamentano un costante calo nelle presenze e nelle vendite del settore commerciale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
	Esercizio 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.091.192,94	572.591,34	554.470,55	672.596,35	2.022.420,00	3.681.700,00	21,30%
- Proventi di urbanizzazione destinati ad inv.	0,00	206.922,84	102.966,03	118.000,00	118.000,00	118.000,00	14,60%
Accensione mutui passivi per Inv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	815.243,37	0,00	0,00	#DIV/0!
- finanziamento investimenti	1.545.241,75	0,00	1.754.250,00	590.722,48	100.000,00	0,00	-66,33%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.636.434,69	779.514,18	2.411.686,58	2.196.562,20	2.240.420,00	3.799.700,00	-8,92%
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	N.R
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.708.133,06	17.740.836,58	19.021.401,84	18.413.136,26	17.378.420,00	18.927.200,00	-3,20%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - entrate tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	3	3	4	5	6	7
Imposte	3.869.635,43	4.539.111,77	5.599.525,82	5.490.000,00	5.435.000,00	5.427.000,00	-1,96%
Tasse	1.287.525,07	1.702.974,21	1.245.787,75	1.226.600,00	1.224.700,00	1.237.700,00	-1,54%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	5.157.160,50	6.242.085,98	6.845.313,57	6.716.600,00	6.659.700,00	6.664.700,00	-1,88%

Note:

Addizionale comunale Irpef: con delibera consiliare n.37 del 30.07.2015 sono state confermate le stesse aliquote scaglionate per fasce di reddito vigenti nel 2014 (aliquote dallo 0,4 per la fascia di reddito più bassa fino allo 0,8 per quella più alta), e la fascia di esenzione per i redditi fino a 15.000 €. In base alle simulazioni sul sito del Ministero l'entrata è stat prevista in bilancio per 440.000 €.

Con delibera consiliare n. 33 del 30.07.2015 sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per il 2015 e con delibera consiliare n. 34/2015 sono state confermate per il 2015 le previgenti aliquote e detrazioni TASI. Il gettito IMU è stato iscritto per l'intera quota, venendo meno la riserva a favore dello Stato ad eccezione dei fabbricati accatastati in cat. D (fabbricati ad uso produttivo), per i quali il gettito ad aliquota base(0,76%) rimane di competenze dello Stato, mentre al Comune è destinata la sola differenza dall'aliquota base (0,07%) . Il gettito TASI (tributo sui servizi indivisibili) è iscritto a bilancio per la quota degli immobili destinati ad abitazione principale, così come definiti ai fini IMU e sulla base della banca dati IMU, e relative pertinenze; per tutte le altre tipologie di immobili è stato previsto l'azzeramento delle aliquote. Parte dell' entrata deve essere considerata a destinazione vincolata a favore dello Stato, per il tramite della Regione, per effetto dell'obbligo di compartecipazione al fondo di solidarietà dei comuni.

Prudenzialmente, in attesa della quantificazione da parte della Regione della quota di compartecipazione, è stata accantonata in spesa una somma pari ad euro 2.065.000,00 a titolo di resituzione del maggior gettito IMU (ad aliquota base) rispetto al gettito ICI stimato dal Ministero e pubblicato sul sito del Dipartimento delle politiche fiscali. La stima della quota di restituzione IMU è stata fatta in modo prudenziale sulla base delle comunicazioni della Regione per l'anno 2014.

Il gettito TARI -Tassa sui rifiuti è previsto in sostituzione alla TARES a seguito dell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - IUC- di cui alla L.147/2013 e le tariffe per il 2015, approvate con delibera consiliare n. 36 del 30.07.2015, sono definite in base al D.P.R 158/1999 " calcolo delle tariffe con il metodo normalizzato", all' art. 1 c. 652 della L.147/2013 e al Regolamento Comunale IUC sezione TARI, a copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti. La tariffa comprende una quota fissa ed una variabile calcolata sulla base dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti e del piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999, approvato con delibera di Consiglio n. 35 del 30.07.2015

La previsione di entrata comprende anche una quota TARSU relativa al recupero di annualità pregresse pari ad € 18.000,00

22.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	IMU 2014	IMU Esercizio bilancio previsione annuale 2015	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Abitazione principale e pertinenze ICI/IMU	0,40%	0,40%					(solo per cat. A1, A8 e A9) dati non disponibili
Altri immobili - aliquota ordinaria	0,89%	0,89%					dati non disponibili
Aree edificabili e fabbricati cat D- A/10-C/1 e C/3	0,89%	0,83%					
Beni strumentali attività agricola	esenti	esenti					dati non disponibili
terreni agricoli	esenti	esenti					
TOTALE							4.140.000,00
							previsione 2015

Dal 2014 è entrata in vigore la IUC che si basa su due presupposti impositivi : uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi e si compone di tre tributi: IMU, TASI e TARI. La base imponibile dell'IMU e della TASI è la stessa ed è sostanzialmente analoga a quello dell'ICI, con una rivalutazione significativa dei coefficienti per il calcolo delle basi imponibili. La TARI invece è destinata alla copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti sulla base del piano finanziario e per la determinazione delle tariffe si rinviano alle disposizioni della L. 147/2013. Dall'anno 2015 è entrata in vigore l'assimilazione ex lege all'abitazione principale per gli immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti nei registri AIRE, pensionati nei paesi esteri, purchè detti immobili non vengano ceduti in comodato o in locazione, e pertanto non diventano più soggetti ad IMU, ma solamente a TASI e TARI. Inoltre la stessa norma prevede che il tributo è dovuto in misura ridotta di due terzi (art 9 bis del D.L.47/2014).

	IMU ANNO 2014	IMU ANNO 2015
Abitazione principale e pertinenze solo cat. A1, A8 e A9)	6.270,00	6.270,00
Altri fabbricati e aree edifi.	4.174.400,00	4.133.730,00
Beni strumentali attività agricola	esenti	esenti
totale	4.180.670,00	4.140.000,00

	TASI ANNO 2014	TASI ANNO 2015
Abitazione principale e pertinenze	598.000,00	615.000,00

2.2.1.3. - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

TARI: per la stima del gettito è stata utilizzata la banca disponibile da cui si evidenziano circa 7850 posizioni contributive (460 non domestiche e 7390 domestiche)

IMU e TASI: si riporta il n. delle posizioni calcolabili estrapolate dalla banca dati per la gestione IMU con posizioni aperte al 01/01/2015 pari a n. 9724 comprensive delle abitazioni principali e relative pertinenze in base alle quali è stato stimato il gettito.

Banche dati disponibili: anagrafe, catasto, anagrafe tributaria.

2.2.1.4 - Per ICI/IMU indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%

dato non disponibile

2.2.1.5. - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazioni della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Sono state adottate le delibere di Consiglio di approvazione delle aliquote e detrazioni IMU (delibera n.33 del 30/07/2015), TASI (delibera n. 34 del 30.07.2015) e TARI (delibera n.36 del 30/07/2015) .

IMU -Aliquota 0,83% (immobili cat D, A/10, C/1 e C/3) e aree edificabili)

IMU- Aliquota 0,89% (altri immobili diversi da abitazione principale e pertinenze)

IMU - Aliquota ridotta : 0,4% (abitazioni principale e pertinenze solo per cat A/1, A/8 e A/9)

IMU- Detrazione abitazione principale: detrazione prevista per legge (€ 200,00).

TASI - Aliquota 1,9 per mille sugli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze con detrazione di € 50,00 per rendite inferiori o uguali ad € 500,00; per tutte le altre tipologie di immobili è stata azzerata l'aliquota

Dai dati a disposizione il gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio appare congruo in relazione ai cespiti imponibili e calcolato con criteri prudenziali ,considerate le continue modifiche normative che non consentono di definire un trend storico delle entrate.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott.ssa Paola Bosser, Responsabile dei Tributi .

2.2.1.7. - Altre considerazioni e vincoli.

A bilancio viene iscritto il gettito per l'attività accertativa ICI di euro 110.000,00, stimato sul trend del 2014 ed euro 120.000 per accertamenti IMU derivanti per lo più dalla verifica su una società proprietaria di diverse unità immobiliari per le quali non risulta effettuato alcun versamento. Per i valori di accertamento minimi delle aree fabbricabili si fa riferimento alla delibera giunta n. 38 del 23.02.2009. Per l' IMU viene indicato un valore minimo per l'attività accertativa IMU, trattandosi dei primi anni di applicazione dell'imposta e tenuto conto dei termini quinquennali di prescrizione per l'emissione degli avvisi di accertamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - contributi e trasferimenti correnti

Entrate				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	93.046,91	78.667,62	68.793,50	76.000,00	74.000,00	74.000,00	10,48%
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.907.644,47	4.808.419,33	4.050.089,76	4.016.300,00	3.645.700,00	3.645.700,00	-0,83%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	193.245,81	161.250,94	177.474,81	160.900,00	161.400,00	161.900,00	-9,34%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	702.400,77	756.815,97	647.846,22	150.800,00	59.000,00	53.000,00	-76,72%
TOTALE	4.896.337,96	5.805.153,86	4.944.204,29	4.404.000,00	3.940.100,00	3.934.600,00	-0,11

2.2.2.2. - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

L'analisi comparativa dei trasferimenti erariali con dati medi nazionali ha scarso significato essendo questi, nella Regione Friuli V.G., stati sostituiti da trasferimenti regionali.

I trasferimenti erariali statali iscritti in bilancio pluriennale comprendono il rimborso dei buoni mensa usufruiti dal personale scolastico insegnante (14.000 euro), trasferimenti per le presenze di servizi militari (10.000 euro) e i trasferimenti per funzioni statali delegate (cosiddetti servizi minimi indispensabili, per 52.000 euro).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piano o programmi regionali di settore.

Con riferimento al titolo 2 categ. 2, non si registrano nel 2015 modifiche sostanziali nei saldi totali rispetto le entrate accertate nel 2014, questo grazie ai fondi aggiuntivi destinati al Comune di Aviano con la legge regionale di assestamento di luglio (312.200 € l'importo ufficiosamente comunicatoci a luglio dalla Direzione regionale), e al contributo straordinario previsto in circa 90.000 € per l'operazione di estinzione anticipata di mutui prevista in bilancio (contributo pari al 95% dell'indennizzo da riconoscere alla CCDDPP). Lo stanziamento comprende inoltre l'entrata (che altrimenti sarebbe stata oggetto di decurtazione) per circa 651.400 € per l'adesione dell'Ente in Uti (nell'ambito di Sacile).

Con riferimento al titolo 2 categoria 3 (funzioni delegate) , in bilancio 2015 sono stati previsti 2.000 euro per progetti ANMIL (invalidi e mutilati) e ERMi (rimpatriati), 88.900 euro per sostegno locazioni,

68.000 euro per erogazione a privati dei bonus energia elettrica (prima gestiti dall'Ambito Distrettuale 6.1, dal 2012 direttamente del Comune), 2.000 € per funzionamento squadre comunali di protezione civile.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc).

La riduzione dei contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (titolo 2 categ. 5) è da ricondurre alla non iscrizione in entrata dal 2015 dei trasferimenti regionali LR 6/2006 ripartiti dal Comune di Sacile . Per effetto delle nuove norme contabili e delle esigenze di consolidamento dei conti pubblici il trasferimento dei fondi comunali verso l'Ambito per la gestione dei servizi socio-assistenziali è stato infatti iscritto in spesa al netto (e non più al lordo) di tale posta di entrata , con conseguente non iscrizione in entrata della posta compensata. Le principali voci di entrata iscritte alla categoria 5 sono relative per 71.800 € al credito vantato nei confronti del Comune di Sacile per la gestione dei servizi sociali 2014 (acconti 2014 versati in eccedenza rispetto i dati da rendiconto Ambito), per 30.000 € al trasferimento da parte dell'Agenzia Turismo FVG per la convenzione per l'apertura di un ufficio IAT in Piancavallo, e per 6.000 € al trasferimento da parte del BIM a sostegno dell'utilizzo di lavoro occasionale accessorio per attività manutentive.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio in 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	2.879.441,04	2.952.874,48	3.002.557,80	3.001.800,00	3.032.800,00	3.063.800,00	-0,03%
Proventi dei beni dell'Ente	551.312,98	528.469,33	507.231,74	529.900,00	510.500,00	513.500,00	4,47%
Interessi su anticipazioni e crediti	166.738,20	130.831,00	108.213,70	112.000,00	112.000,00	99.000,00	3,50%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate dividendi di società	171.886,32	55.007,11	53.568,00	53.600,00	53.000,00	53.000,00	0,06%
Proventi diversi	1.063.817,38	1.246.900,64	1.148.626,16	1.137.900,00	829.900,00	798.900,00	-0,93%
TOTALE	4.833.195,92	4.914.082,56	4.820.197,40	4.835.200,00	4.538.200,00	4.528.200,00	0,31%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Dal 01.01.2010 la gestione del servizio idrico integrato è stato esternalizzato a GEA Spa (ora HydroGea).

In capo al Comune è rimasto il contratto di servizio di depurazione/fognatura con la base Usaf e la gestione del servizio canaletta (657 utenti nel 2014).

Mensa scolastica: nr. 341 media pasti giornalieri nel 2014 (esclusi insegnanti)

Trasporto scolastico: 169 utenti circa nel 2014;

Casa Soggiorno anziani: media giornaliera anno 2014: 95 ospiti . Utenti al 31.12.2014: 94 (tutti non autosufficienti);

Dal 01.01.2012 la gestione del centro diurno è passata dal Comune all'Ambito distrettuale 6.1.

Per un dettaglio dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale e delle tariffe applicate agli utenti si rinvia alla delibera giuntale n. 125 del 6 agosto 2015 di ricognizione degli stessi e agli atti in essa richiamati.

Sono state riviste le rette della casa di riposo comunale e recepite le tariffe Ato per il servizio di fognatura depurazione da fatturare alla Base Usaf, sono state aggiornate le tariffe per l'utilizzo della piscina comunale e per la partecipazione ai punti verdi comunali. Sono rimaste invece invariate, rispetto il 2014, le tariffe per il servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, per la fornitura di acqua non potabile-canaletta e utilizzo impianti sportivi e palazzina Ferro.

Con riferimento alle previsioni a livello di risorsa di bilancio, non si registrano significativi scostamenti rispetto i dati 2014. Si segnala solo:

l'aumento (+24.000 €) - rispetto l'esercizio 2014 - dell'entrata prevista alla risorsa 3120 "Proventi mensa scolastica", per effetto dell' entrata in vigore della riforma contabile che prevede l'accertamento delle entrate per competenza (anche se di difficile esigibilità) e non per cassa , come invece avveniva in passato ;

il decremento di 21.000 € dell'entrata prevista alla risorsa 3470 "Proventi del servizio fognatura", in quanto nel 2014 sono stati fatturati consumi alla base Usaf anche relativi al periodo ottobre-dicembre 2013.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La consistenza del patrimonio disponibile (dati consuntivo 2014) è di 1.348.045,37 euro di terreni disponibili (incluse aree PIP), e 1.746.547,06 euro di fabbricati disponibili (al netto del fondo ammortamento) .

I proventi dei beni iscritti in bilancio 2015 derivano da diritti di superficie su terreni comunali per impianti Promotur in Piancavallo (stimati in 36.500 euro), fitti di fabbricati e terreni (189.700 euro, di cui circa 66.000 per l'affitto dell'immobile adibito a caserma dei carabinieri) , proventi vendita legna (1.500 euro) e proventi da concessioni cimiteriali (50.000 euro), e indennità per la gestione della rete metanifera comunale per 243.400 euro (iva inclusa, affidamento a Italgas avvenuto a seguito di gara espletata nel 2011).

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Con riferimento alla categoria 3 dell'entrata, la riduzione dell'entrata alla risorsa 4300 negli ultimi anni è dovuto in parte al ridursi dei depositi presso il Tesoriere e all'andamento dei tassi di interesse, in parte al ridursi delle somme non ancora erogate a valere sui mutui contratti con la CCDDPP; con conseguenti minori interessi attivi .

Con riferimento alla categoria 4 dell'entrata "utili netti delle aziende speciali e da partecipazioni straordinarie", l'entrata prevista nel bilancio pluriennale è relativa al riparto di dividendi ordinari Atap Spa.

Con riferimento alla categoria 5 dell'entrata "Proventi diversi" , per agevolare il confronto con gli esercizi precedenti, si segnala :

la riduzione nel 2016 della previsione di entrata della risorsa 4200 " Proventi diversi": nel 2015 infatti si estinguono diversi mutui contratti in passato per la realizzazione di opere idrico-fognarie, conseguentemente si riduce nel 2016 anche il rimborso, da parte di Hydrogea , degli oneri di ammortamento pagati dal comune sui mutui progressi (meno 279.300 € nel 2016).

la riduzione, rispetto il 2014, della previsione di entrata della risorsa 4500 " Entrate diverse ed eventuali" per effetto del venir meno dei trasferimenti dai Comuni in Associazione intercomunale che aderivano alle 3 gestioni associate (Tributi, Personale, Contratti) scadute il 31.12.2014.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in C/Capitale

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	13.857,71	9.686,00	60.893,00	42.100,00	542.320,00	258.000,00	-30,86%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	2.833.600,00	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale dalla Regione	152.159,07	227.464,93	336.486,16	373.855,15	1.160.000,00	450.000,00	11,11%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	115.656,16	333.691,91	147.191,39	146.741,20	320.100,00	140.100,00	-0,31%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	936.447,87	208.671,34	112.866,03	127.900,00	118.000,00	118.000,00	13,32%
TOTALE	1.218.120,81	779.514,18	657.436,58	790.596,35	2.140.420,00	3.799.700,00	20,25%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli, nell'arco del triennio

Per quanto concerne le alienazioni patrimoniali nel bilancio pluriennale, si rinvia alla delibera consiliare n. 42 del 30.07.2015 che approva il Piano di ricognizione valorizzazione e dismissione immobiliare del patrimonio comunale 2015-2017 e alla delibera giunta n. 42 del 9.3.2015 avente ad oggetto "Ricognizione delle aree fabbricabili da destinarsi a residenze alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978 da cedere in proprietà "

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Con riferimento alla categoria 5 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", l'entrata prevista nel triennio è riconducibile a proventi per oneri di urbanizzazione e relative sanzioni per 118.000 € (nel 2015 è previsto anche un contributo di 9.900 € da parte della Fondazione Crup per l'acquisto di attrezzature in Casa di riposo). Per un confronto temporale dei dati si ricorda che il dato 2012 include il trasferimento volontario da parte dell'impresa Inerti Avianese per l'individuazione di una zona lavorazione inerti, accertato in 809.520 € .

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (incluse sanzioni in materia urbanistica)

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio in 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	126.927,87	206.922,84	102.966,03	118.000,00	118.000,00	118.000,00	14,60%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

E' stata approvata all'inizio 2013 la variante 71 che introduce nuove possibilità edificatorie che, anche se non darà riscontro immediato in termini di maggiori proventi per oneri di urbanizzazione (lo sarà in caso di ripresa del mercato), produrrà maggiori entrate IMU.

Sono state adottate le Varianti n. 77 e n. 78, in particolare solo quest'ultima comporterà entrate per oneri di urbanizzazione, mentre la citata variante n. 77 (relativa alla previsione dei vincoli preordinati all'esproprio e al recepimento del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose), non potrà comportare ulteriori proventi.

Le tabelle parametriche approvate nel 2012 come disposto dal Regolamento D.P.Reg. 018/12 "regolamento di attuazione della L.R. 11 novembre 2009 n. 19, Codice Regionale dell'Edilizia", prevedono una gradualità di applicazione, tale che la quota relativa agli oneri di urbanizzazione del contributo dovuto per gli interventi edilizi presentati nel corso del 2015, da applicare per metro quadrato di superficie imponibile, è incrementata di un ulteriore 10%.

La previsione di entrata è stata stimata sulla base del trend storico degli anni precedenti, sulla base delle recenti tendenze del mercato immobiliare avianese, che ancora risente della crisi economica ed è orientato in buona parte al recupero edilizio (che non produce gettito), nonché sui titoli edilizi richiesti ed in procinto di essere rilasciati.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazioni eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Le opere di urbanizzazione primaria che verranno eseguite a scomputo degli oneri di urbanizzazione sono quelle previste dai P.R.P.C./P.A.C. approvati ed ora in fase attuativa (PRPC "ex Filanda Tamai", PRPC "Rive", PRPC "Glera", PRPC "Corte Marchi", PRPC "Braidia Piazza", PAC "Namaros", PAC "Braidia Beorchia", PAC "Valdo", PAC "La tana della volpe", PRPC "Aviano centro", PRPC "Fanese").

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel triennio 2014-2016 l'intero importo dei proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni è destinato al finanziamento di spese di investimento.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di Prestiti

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità di ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non essendo prevista contrazione di mutui nel pluriennale la programmazione è compatibile con i vincoli di legge di riduzione dell'indebitamento previsti dalla normativa regionale in materia di Patto di stabilità interno e con quelli di cui all'art. 204 D. Lgs. 267/2000 applicabili agli Enti Locali della Regione FVG.

2.2.6.3 - Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella program triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (Accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'impostazione del documento programmatico per il triennio 2015-2017 viene - per continuità - articolato secondo lo stesso schema degli ultimi anni, ovvero in 9 macroprogrammi che verranno descritti nella parte successiva.

La loro traduzione in dettagliati progetti sarà operata in sede di redazione del Piano Risorse ed Obiettivi, il cui organo competente è la Giunta comunale.

Per agevolare la lettura delle tabelle, si precisa che la parte spesa dei programmi comprende solo il titolo 1 e 2 di spesa (spese correnti e di investimento), escludendo quindi il rimborso della capitale dei mutui in ammortamento (titolo 3), nonché i servizi per conto terzi (titolo 4).

Per un'analisi delle variazioni di entrata e spesa rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla nota tecnica introduttiva alla presente relazione e alle sezioni 2.

Per quanto concerne le scelte operate per reperire le risorse necessarie al finanziamento dei programmi di spesa, si rinvia alla descrizione dei singoli programmi.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'informazione richiesta si aggancia in modo funzionale al contenuto della precedente tabella 1.3.3. Non vi sono pertanto considerazioni da sviluppare in proposito.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Prog. n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale
	Consolidato	Di sviluppo			Consolidato	Di sviluppo			Consolidato	Di sviluppo		
1	1.575.600,00	0,00	169.653,41	1.745.253,41	1.547.400,00	0,00	176.000,00	1.723.400,00	1.546.300,00	0,00	35.000,00	1.581.300,00
2	1.128.650,00	0,00	124.400,00	1.253.050,00	1.118.400,00	0,00	10.000,00	1.128.400,00	1.127.200,00	0,00	0,00	1.127.200,00
3	3.726.100,00	0,00	44.300,00	3.770.400,00	3.889.500,00	0,00	40.000,00	3.929.500,00	3.888.500,00	0,00	20.000,00	3.908.500,00
4	199.000,00	0,00	1.836.357,30	2.035.357,30	192.500,00	0,00	2.270.000,00	2.462.500,00	193.000,00	0,00	3.948.600,00	4.141.600,00
5	3.587.600,00	0,00	69.500,00	3.657.100,00	3.526.400,00	0,00	15.000,00	3.541.400,00	3.516.000,00	0,00	50.000,00	3.566.000,00
6	601.400,00	0,00	0,00	601.400,00	597.600,00	0,00	0,00	597.600,00	593.900,00	0,00	0,00	593.900,00
7	377.400,00	0,00	48.648,55	426.048,55	374.250,00	0,00	10.000,00	384.250,00	376.600,00	0,00	10.000,00	386.600,00
8	3.095.627,00	0,00	10.000,00	3.105.627,00	2.743.970,00	0,00	5.000,00	2.748.970,00	2.775.300,00	0,00	5.000,00	2.780.300,00
9	85.100,00	0,00	0,00	85.100,00	85.800,00	0,00	0,00	85.800,00	86.100,00	0,00	0,00	86.100,00
Totali	14.376.477	0	2.302.859	16.679.336	14.075.820	0	2.526.000	16.601.820	14.102.900	0	4.068.600	18.171.500

LEGENDA PROGRAMMI:

- 1 Politiche del territorio e ambiente
- 2 Istruzione, cultura ed aggregazione
- 3 Servizi alla persona (casa di riposo e servizi socio assistenziali)
- 4 Investimenti
- 5 Gestione patrimonio e servizi a rete
- 6 Turismo Piancavallo
- 7 Politiche di sicurezza del territorio
- 8 Servizi istituzionali, operativi, di staff e comunicazione
- 9 Supporto alle attività produttive

3.4 - PROGRAMMA n° 1 - TERRITORIO E AMBIENTE

**Responsabili: DEL CONT BERNARD Stefano
DELLA PUPPA ZORZ Sandrino**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare tutte le esigenze relative ai servizi della funzione n. 9:

- urbanistica e gestione del territorio
- servizio gestione rifiuti
- servizio per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente.

Trattasi di servizi i cui obiettivi mirano a gestire il territorio e le sue trasformazioni tramite strumenti urbanistici al fine di garantire un armonioso sviluppo delle funzioni residenziali, produttive, turistiche e adeguata dotazione di infrastrutture per i necessari servizi pubblici. Il tutto in un quadro di tutela dell'ambiente, valorizzazione delle tradizioni e rispetto della qualità della vita.

Nel 2015 si conta di definire e di portare in adozione una ulteriore Variante al P.R.G.C. per la ripermetrazione in ampliamento della zona D.3 per attività artigianale di San Martino di Campagna; ancorché di limitata estensione per le sue caratteristiche, la Variante dovrà seguire l'iter di adozione ed approvazione ordinaria che prevede la verifica ed approvazione definitiva da parte della Regione.

Nel corso del 2015 si conta inoltre di concludere il progetto, già affidato all'ufficio tecnico comunale, di due Varianti al P.R.G.C., che potranno anche essere raggruppate; una relativa alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e l'altra di recepimento delle disposizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" approvato congiuntamente al Piano comunale di classificazione acustica (P.C.C.A.)

Compatibilmente con le risorse economiche che si renderanno disponibili si conta inoltre di definire un'ulteriore Variante per proseguire nell'aggiornamento del PRG recependo, ove possibile, le istanze dei cittadini che continuano a pervenire e relative principalmente allo stralcio di possibilità edificatorie.(n. 13 istanze pervenute alla data del 31/12/2014).

Nel corso del 2015 si conta di proseguire l'attività di continuo aggiornamento ed implementazione del Sistema Informatico Comunale (SIC). Si prevede di implementare il SIC inserendo il tematismo dei "Prati Stabili", la "Zonizzazione Acustica" del territorio e la Variante n.1 al PAIL (Piano assesto idrogeologico del Livenza), in fase di approvazione da parte dell'Autorità di Bacino. Inoltre si prevede di aggiornare la perimetrazione dei centri abitati delle frazioni geografiche; il tutto contestualmente all'aggiornamento del vigente P.R.G. alle Varianti citate. Prosegue, da parte dell'ufficio, la registrazione cartografica delle pratiche d'archivio (1952-2000) avviata dall'ufficio nel 2012 che porterà nel prossimo biennio alla completa informatizzazione dell'archivio stesso con possibilità, per l'utente, di individuare le pratiche su base cartografica catastale.

Nel corso del 2015 si prevede che la microzonazione sismica delle aree urbane e di quelle di espansione del territorio comunale (microzonazione di 1° livello) trovi approvazione da parte dei competenti organi centrali e regionali. Successivamente sulla base delle risultanze definitive si dovrà procedere alla redazione di una Variante di recepimento del P.R.G.C. vigente.

Nel corso del 2015 si prevede di conferire incarico per la redazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile, come previsto dall'art. 16 della L.R. 18.03.2011, n. 3, che costituisce anche la prima revisione al vigente Piano Comunale di Telefonia Mobile approvato nel 2007.

L'Amministrazione ha aderito ad Agenda 21 e pertanto segue i percorsi da questa definiti per attuare uno sviluppo sostenibile. Il percorso Agenda 21 e lo Sportello Energia del Comune, consentono da un lato la divulgazione delle tecnologie per il contenimento del consumo energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili e dall'altro, la conoscenza degli aspetti amministrativi e finanziari a tale settore collegati. Lo sviluppo di

futuri progetti che coinvolgeranno il territorio dovranno pertanto trovare attuazione utilizzando percorsi di Agenda 21 Locale.

Nel 2013 il Comune di Aviano ha aderito al "Patto dei Sindaci", iniziativa europea che vede coinvolte la autorità locali e regionali ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili nei loro territori. Con la sottoscrizione del Patto, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra di oltre il 20% entro il 2020, mediante azioni di contenimento dei consumi energetici degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente ed inoltre di sensibilizzare gli stakeholder (Promotur, CRO, Base Nato, ecc.) e la popolazione ad assumere comportamenti analoghi per ridurre le emissioni in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea.

In collaborazione con i tecnici di Area Science Park, l'Amministrazione Comunale ha individuato 30 azioni da attuare per ridurre le emissioni, di cui almeno la metà riguardano interventi di efficientamento degli edifici comunali. Il Piano di Azione del Comune di Aviano, è stato inviato, nel mese di maggio 2014, all'ufficio all'Organismo Europeo -Covenant of Mayors,- con sede a Bruxelles, per la sua validazione. Si prevede che venga valicato entro i primi mesi del 2015. Nel corso del 2015 si procederà ad affidare l'incarico per l'attività di monitoraggio del Paes necessario per seguire i progressi degli obiettivi individuati.

Sempre in attuazione al Paes nel 2014 è stato affidato, ad Area Science Park, l'incarico di redigere l'Allegato Energetico al Regolamento edilizio. L'Allegato Energetico verrà definito in bozza dal soggetto incaricato e sarà poi sottoposto, in linea con quanto previsto dal percorso Agenda 21 Locale, ad una consultazione pubblica per definire contenuti, forme e modalità per l'erogazione di incentivi economici o volumetrici. Dal 2011 il Comune di Aviano è dotato della certificazione ambientale in conformità alla normativa UNI EN ISO 14001:2004. Nel mese di novembre 2014 il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è stato sottoposto all'audit di ricertificazione che si è concluso positivamente, confermando la validità della certificazione fino al 04.01.2017. Entro il mese di novembre del 2015 il Sistema di Gestione dovrà pertanto essere sottoposto a nuova verifica di conferma (audit di III^ parte).

La Giunta Comunale con delibera n. 206/2014 ha approvato l'Accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per lo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) di cui all'art. 57, c. 4 della legge regionale 5/2007. Nel corso del 2015 si prevede di sottoscrivere la Convenzione unitamente ai Comuni di Budoia, Caneva, Montereale, Polcenigo e di collaborare alla redazione del PPR. Si prevede anche di redigere, in accordo con gli altri Comuni, la mappa di Comunità finalizzata all'individuazione dei valori paesaggistici del territorio della Pedemontana maggiormente condivisi dalla popolazione. In tale ruolo i Comuni si propongono anche con funzioni di stimolo per eliminare i vincoli paesaggistici di esclusiva natura burocratica e per stimolare la Regione ad una rapida approvazione del PPR che sortirebbe anche l'effetto di una notevole semplificazione delle procedure autorizzative.

Nel corso del 2015 dovrà inoltre essere rinnovata la Commissione Locale del Paesaggio (CPL) in quanto viene a scadere il termine triennale di validità dalla sua elezione.

L'Amministrazione intende mantenere e consolidare il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" spinto attivato il 1° Ottobre 2009 e continuare l'azione nei confronti delle attività economiche presenti sul territorio per la realizzazione di buone pratiche finalizzate alla prevenzione della produzione di rifiuti alla fonte.

Si proseguirà nell'azione di sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di praticare la raccolta differenziata nonché sull'attivazione di nuovi servizi e/o iniziative di carattere ambientale.

Per quanto concerne invece il servizio di derattizzazione, dopo la gestione sperimentale avviata nel 2014 a seguito trasferimento delle competenze in capo ai comuni, nel 2015 si procederà a definire un nuovo appalto per l'affidamento del servizio di derattizzazione del territorio comunale.

Proseguirà l'attività di informazione e prevenzione rivolta ai cittadini, con l'eventuale distribuzione di prodotti a basso impatto ambientale, per la limitazione della diffusione della "zanzara tigre" e delle mosche.

Verrà attuata un'azione informativa rivolta alla popolazione per una maggiore cura delle aree verdi e la contestuale limitazione dell'uso di sostanze diserbanti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondente ai servizi indicati nel punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Garantire la piena efficacia degli strumenti di pianificazione approvati e la loro corretta applicazione favorendo lo sviluppo armonico dell'attività edilizia e il miglioramento della qualità urbana.
- Adeguare i Regolamenti e il Piano Regolatore Comunale a criteri e principi di un edilizia sostenibile;
- Strutturare il Sistema Informativo Comunale per la gestione del territorio e dell'ambiente.
- Consolidare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte alla fine del 2014 e perseguire la riduzione massima della quantità di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento in discarica con conseguente contenimento dei costi.
- Informazione periodica ai cittadini riguardo le modalità di raccolta dei rifiuti al fine di mantenere il risultato raggiunto.
- Limitare le eventuali criticità del nuovo sistema di raccolta e implementare il servizio di controllo del territorio.
- Avviare un sistema di controllo per l'accesso all'ecocentro comunale di Aviano con l'utilizzo di tessera magnetica.
- Compatibilmente con il completamento delle opere previsto per la fine di Giugno 2015 e con la definizione della procedura di gara indetta dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale, modificare il sistema di gestione dei rifiuti a Piancavallo mediante eliminazione delle postazioni stradali ed introduzione di modalità di raccolta differenziata con dotazioni individuali.
- Salvaguardare l'ambiente, attraverso l'attuazione di uno sviluppo sostenibile.
- Dare attuazione alle azioni individuate dal Paes e contestualmente avviare, in collaborazione con gli stakeholder, il monitoraggio richiesto all'Organismo Europeo-Covenant of Mayors, apportando i necessari correttivi per il raggiungimento degli obiettivi ed il continuo miglioramento del Piano medesimo ;
- Contenimento energetico;

3.4.3.1 - Investimento: Si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: Servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che con determinazione del Segretario Generale, saranno assegnate a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma rispetta i contenuti dei piani regionali e provinciali incidenti sui servizi oggetto del programma.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 1 - POLITICHE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di finanz.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0	0	0	
REGIONE	35.300	14.000	14.000	contributo reg.le per eliminazione barriere architettoniche
	10.000	0	0	contributo reg.le per lo studio di microzonazione sismica
	15.610	0	0	contributo reg.le protezione civile (opera in delegazione amm.va)
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	1.160.000	1.177.000	1.190.000	Tari- nuova tassa rifiuti
	21.600	2.700	2.700	arretrati vecchia Tares e Tarsu (inclusa maggiorazione a copertura servizi indivisibili)
TOTALE (A)	1.242.510	1.193.700	1.206.700	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	22.000	23.000	24.000	cessione di rifiuti ferrosi
	15.000	15.000	15.000	diritti di segreteria in materia urbanistica
	96.000	96.000	96.000	Entrate da Snua per conferimento rifiuti
	5.000	5.000	5.000	Rimborsi da Comuni per convenzione smaltimento rifiuti su strade limitrofe
TOTALE (B)	138.000	139.000	140.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	364.744	390.700	234.600	
TOTALE (C)	364.744	390.700	234.600	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.745.253	1.723.400	1.581.300	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 1 - POLITICHE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

IMPIEGHI**Anno 2015**

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.575.600,00	90,28%	0,00	0,00%	169.653,41	9,72%	1.745.253,41	10,46%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.547.400,00	89,79%	0,00	0,00%	176.000,00	10,21%	1.723.400,00	10,38%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.546.300,00	97,79%	0,00	0,00%	35.000,00	2,21%	1.581.300,00	8,70%

3.4 – PROGRAMMA n° 2 – ISTRUZIONE – CULTURA – AGGREGAZIONE

Responsabili: DELLA PUPPA ZORZ Sandrino

ANGELI Mauro

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi contabili, all'interno delle funzioni n. 4, 5 e 6:

- scuole materne e asili nido
- istruzione elementare
- istruzione media
- assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi
- biblioteca
- attività culturali e servizi diversi nel settore culturale
- Piscina comunale
- Stadio comunale e altri impianti
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo
- Aggregazione giovanile

ISTRUZIONE

Viene supportata l'attività dell'Istituto Comprensivo di Aviano nello spirito dell'Accordo quadro, definito nel 2008 sulla base degli Indirizzi annuali e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica attraverso il trasferimento di fondi inerenti il diritto allo studio, il finanziamento di progetti comuni e contenuti nel POF e l'attivazione di servizi educativi integrativi (il doposcuola, l'accoglienza pre e post scuola, i punti verdi) e di servizi di supporto quali il trasporto e la mensa scolastica.

Durante l'anno sarà completato il percorso per l'aggiornamento dell'Accordo Quadro, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, in primo luogo l'Istituto Comprensivo; il nuovo documento terrà conto dei cambiamenti avvenuti nella nostra comunità e delle nuove esigenze in campo didattico, con l'obiettivo di condividere un "Patto per la scuola" a cui riferirsi per il miglioramento dell'offerta didattica.

Sono previsti progetti educativi e formativi (per minori, giovani, genitori, educatori, etc.) anche coinvolgendo i soggetti di volta in volta coinvolti nei progetti stessi (associazioni, privati, enti) all'interno del Tavolo Educativo Territoriale che riunisce i soggetti significativi nel territorio per le tematiche dell'istruzione e della prevenzione (Istituto Comprensivo, Servizi Sociali, Parrocchie, Servizi Educativi).

Verranno sviluppati specifici progetti di concerto con l'Istituto Comprensivo di Aviano. Nel 2015 in particolare un progetto sulla tematica della Grande Guerra e sulla tematica della sicurezza in internet.

Verrà garantito un servizio di doposcuola che si configura non solo come un aiuto nei compiti ma anche come un vero e proprio sostegno al lavoro di prevenzione dei Servizi Sociali, una modalità concreta per prevenire la dispersione scolastica e dare un supporto ai nuclei familiari in difficoltà segnalati dai servizi sociali.

Verrà sostenuta l'azione educativa delle scuole materne private e degli asili nido presenti sul territorio comunale. A tale scopo l'Amministrazione interviene, sulla base di specifiche convenzioni e di un Regolamento sugli Asili Nido approvato nel 2013 attraverso il quale si favorisce la frequenza agli Asili Nido con appositi sostegni alle famiglie.

CULTURA

Vengono realizzate direttamente iniziative ed attività culturali, nonché sostenute attività culturali promosse da enti operanti nell'ambito del territorio comunale. Ciò al fine di favorire lo sviluppo culturale della comunità tutta nei vari settori: - musicale, artistico, civico – e sostenere le iniziative tese alla valorizzazione delle risorse culturali esistenti. Per l'attuazione dei programmi definiti annualmente e anche con respiro pluriennale,

l'Amministrazione Comunale, opera in collaborazione con le diverse realtà ed associazioni presenti nel territorio e con i singoli cittadini motivati nel settore.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento di funzionamento della Biblioteca Civica, viene svolto un servizio per garantire il diritto di informazione della comunità tutta mettendo a disposizione delle varie fasce di utenza materiale documentario adeguatamente e costantemente aggiornato e conservato, con un'attenzione particolare alla storia e cultura del territorio locale; per esercitare tale funzione primaria la Biblioteca svolge intensa attività di promozione ed educazione alla lettura.

I principi ispiratori dell'istituto bibliotecario nonché i servizi da esso erogati sono enunciati nella Carta dei servizi adottato dall'Ente.

Le attività preminenti riguardano spettacoli teatrali estivi, convegno AIB interregionale con corso di Formazione, concerti di musica classica (in inverno), moderna ed etnica (in estate) formalizzando in particolare l'adesione anche per l'anno 2015 al Festival internazionale Nei Suoni dei Luoghi (data prevista il 12 agosto).

Visto l'obiettivo raggiunto nell'anno 2014 con la pubblicazione e la Mostra dedicata all'artista Antonio Masutti, il Servizio Cultura nel 2015 sarà impegnato nella realizzazione del progetto volto alla valorizzazione dello scultore Riccardo Piter. Il lavoro sarà eseguito dallo storico dell'arte Matteo Gardonio collaboratore della Fondazione e coinvolgerà il pubblico scolastico in particolare.

Sarà rinnovato l'impegno a favore delle iniziative dedicate alla pace ed ai diritti con adesione alle iniziative del Coordinamento Enti Locali per la pace sia nazionale sia regionale.

Nel corso della primavera ed in particolare in occasione della Festa della Repubblica sarà riproposta la manifestazione "Giornate d'impegno civile".

Essendosi conclusi i lavori di restauro di "Palazzina Ferro" alla fine dell'anno 2013, l'Amministrazione Comunale a seguito dell'approvazione di un Regolamento specifico, ha normato la destinazione d'uso dell'edificio e ne ha favorito la fruizione da parte delle scuole nei percorsi promossi dalla Biblioteca.

Nell'anno 2015 è stato avviato in collaborazione con la Commissione Cultura e con l'associazione Eco Museo Lis Aganis, cui si è aderito con atto giuntale nell'anno 2013, un progetto volto alla valorizzazione culturale ed ambientale del nostro territorio seguendo in particolare il filone tematico di "mestieri, acque, sassi".

In particolare, il progetto oggetto di lavoro a cura della Commissione Cultura riguarda uno studio degli archi in pietra ancora conservate nel territorio comunale (Aviano capoluogo e frazioni) in collaborazione con Centro di catalogazione regionale dei beni artistici ed architettonici.

Saranno rinnovati gli impegni della Biblioteca per i pazienti e dunque le iniziative congiunte con il CRO e la Biblioteca bio-medica dell'istituto per tumori.

Parte delle iniziative programmate saranno inserite nell'ambito della manifestazione Pordenonelegge, rinnovando in tal modo la collaborazione avviata ormai da diversi anni con la redazione della manifestazione pordenonese.

Sarà inoltre affidato all'Ufficio Tecnico l'incarico di uno studio di fattibilità per la ristrutturazione e l'ampliamento della Casa dello Studente dopo aver raccolto ed esaminato i bisogni e le necessità dei soggetti, istituzionali e non, che utilizzano l'edificio e che potrebbero utilizzarlo. Si vuole avviare un processo di progettazione partecipata.

ATTIVITA' PRINCIPALI DI CARATTERE BIBLIOTECARIO

- L'azione principale nell'anno 2015 consiste nella riproposta nel corso dell'anno scolastico 2014/015 del progetto "Biblioteca in classe", rivolto a tutte le classi degli ordini scolastici del territorio in attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto nel 2008 con l'Istituto Comprensivo di Aviano oltre che con le direzioni delle scuole per l'infanzia private; tale progetto nell'anno scolastico ha ormai assunto la valenza di servizio istituzionalizzato

- L'adesione, formalizzata con atto giuntale di indirizzo, al progetto regionale di promozione alla lettura per i ragazzi di età compresa tra 14 e i 19 anni denominata *Youngster*, sostenuta con fondi regionali e patrocinata da AIB FVG,
- Nel corso dell'anno 2015 la Biblioteca, al fine della Promozione del servizio, opererà tramite l'interazione con altre realtà del territorio, quali le associazioni, nella realizzazione di eventi pubblici (es. la partecipazione alla manifestazione "La fiera degli animali"); proseguirà nel proprio compito istituzionale di condurre un'attenta politica di acquisizioni finalizzate all'aggiornamento del patrimonio librario e alla sua periodica revisione, svolgendo una costante attività catalografica.
- La pubblica lettura sarà garantita con il proseguo dei Laboratori di lettura in Biblioteca, presso i Grest estivi parrocchiali e presso la scuola per l'infanzia; con le visite guidate e animazione con le varie classi delle scuole pubbliche e private del territorio comunale ed attività nell'ambito del progetto nazionale Natiperleggere, promozione della lettura per i bambini a partire dai 6 mesi.
- Iniziative di Formazione rivolte all'esterno:
 - Giornata di Formazione AIB FVG rivolta agli insegnanti scuole primarie e secondarie in data 9 settembre;
 - Giornata di Formazione in collaborazione con Coordinamento Regionale Nati per leggere e Centro per la salute del bambino rivolta ad educatori nido e insegnanti scuole per l'infanzia il 17 ottobre;
- 9ª edizione di "Fantolibro", serie di incontri di promozione alla lettura per i bambini e le famiglie a Piancavallo nella stagione turistica estiva e quella invernale con contestuale apertura di un punto di lettura;
- Alla Biblioteca compete anche la gestione della consultazione dei documenti di **Archivio Storico**; il personale interno condurrà visite guidate e percorsi sulle fonti di documentazione per le classi delle scuole elementari e medie.
- La Biblioteca infine supporterà le associazioni locali nell'organizzazione del ciclo di lezioni-incontro denominato *Tutti i gusti del sapere*, che si svolgerà tra ottobre 2015 e aprile 2016

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Verrà garantita l'apertura delle strutture sportive comunali, quali la piscina, la palestra e gli altri impianti sportivi, direttamente o dando le strutture in concessione a privati e ad associazioni.

In tutti i settori evidenziati viene sostenuta l'attività delle associazioni ed incentivato il loro coinvolgimento nelle attività ed iniziative organizzate dall'Amministrazione. In relazione a criteri individuati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale vengono erogati contributi. Verrà favorita la partecipazione dei minori alle attività sportive attraverso un Regolamento che consentirà di dare contributi alle famiglie che iscrivono i figli alle società sportive presenti nel territorio comunale.

AGGREGAZIONE GIOVANILE

Nel corso del 2015 verranno svolte attività di aggregazione in favore dei giovani, come concerti, laboratori, attività teatrali. Verranno sostenute attività svolte da giovani su tutto il territorio comunale (concerto *Giais on the rock*, attività estive di sport e musica a Castello di Aviano e a San Martino, attività teatrali). Le attività di aggregazione giovanile verranno svolte in collaborazione con l'Associazione Giovanile GIM Giovani in Movimento, costituitasi nel 2009.

Con il concorso del Tavolo Educativo Territoriale, avviato nel 2011 si intende promuovere la costituzione di reti fra i diversi soggetti e attori che operano in ambito educativo (amministrazioni locali, scuola e volontariato), garantire la realizzazione di interventi educativi strettamente legati al territorio. Si vuole intervenire cioè con la realtà quotidiana dei ragazzi e delle comunità nelle quali vivono e crescono, e mettere a fuoco,

approfondire ed esplicitare i riferimenti culturali e i modelli teorici ai quali gli interventi educativi intendono ispirarsi.

Nel corso del 2015 verrà inoltre consolidata la Consulta Giovanile di Aviano, che riunisce i rappresentanti della fascia di età dai 18 ai 35 anni e che costituisce un nuovo soggetto con compiti consultivi e propositivi per l'Amministrazione Comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa per le attività di gestione corrispondenti ai servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Supportare con l'azione comunale le attività della scuola pubblica statale e non statale.
- Prevenire il disagio attraverso progetti e azioni mirate all'aggregazione giovanile.
- Supportare le attività delle Associazioni volte a promuovere azioni di valenza pubblica particolarmente riferita al territorio.
- Consolidare e migliorare l'amore e l'attrazione alla lettura sia tra il pubblico adulto sia tra i bambini e i ragazzi.
- Migliorare la fruibilità dei servizi culturali.
- Supportare con l'azione bibliotecaria le attività della scuola pubblica, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo quadro sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo e delle scuole private del territorio comunale.
- Offrire alla comunità tutta opportunità culturali nei vari settori, teatrali, musicali, scientifici e letterari.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mensa scolastica, trasporto scolastico, utilizzo sale e impianti sportivi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno assegnate con determinazione del Segretario Generale a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, nel particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 2 - ISTRUZIONE, CULTURA ED AGGREGAZIONE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	14.000	14.000	14.000	Contributo mensa personale scolastico
REGIONE				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	7.000	7.000	7.000	Contributo provinciale per att.tà culturali, sociali, sportive
	16.000	16.000	11.000	Contributi da privati per att.tà culturali, sociali, sportive
TOTALE (A)	37.000	37.000	32.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	232.000	232.000	235.000	servizio mensa scolastica
	15.000	8.000	8.000	proventi centri sportivi
	29.000	29.000	30.000	proventi trasporto scolastico
TOTALE (B)	276.000	269.000	273.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	940.050	822.400	822.200	
TOTALE (C)	940.050	822.400	822.200	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.253.050	1.128.400	1.127.200	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2 - ISTRUZIONE, CULTURA E AGGREGAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.128.650,00	90,07%	0,00	0,00%	124.400,00	9,93%	1.253.050,00	7,51%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.118.400,00	99,11%	0,00	0,00%	10.000,00	0,89%	1.128.400,00	6,80%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.127.200,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.127.200,00	6,20%

3.4 - PROGRAMMA n° 3 - SERVIZI ALLA PERSONA (SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E CASA SOGGIORNO)

Responsabile: COLOMBATTI Alfonso

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a supportare le esigenze connesse alla funzione 10 e, in particolare, ai servizi di assistenza alla persona anziana, alle famiglie ai minori e alla Casa di soggiorno per anziani.

A seguito del passaggio dell'esercizio delle funzioni socio assistenziali all'Ambito 6.1, molti dei servizi prima gestiti direttamente dal Comune sono attuati, con decorrenza 01.01.2008 con il nuovo modello organizzatorio.

Ciò ha comportato il trasferimento al Comune di Sacile del personale dipendente interessato al servizio. Al Comune di Aviano rimangono oltre al ruolo nell'assemblea dei sindaci d'Ambito (elaborare linee d'indirizzo e di progettazione) e nei gruppi di lavoro e programmazione le residue competenze di cui è titolare.

Casa di Soggiorno

Tra le funzioni socio assistenziali svolte ancora direttamente dal Comune di Aviano figura la gestione della Casa di Soggiorno Anziani.

Dal 1° gennaio 2009 la struttura è convenzionata con la A.S.S. n° 6 per 95 posti letto per non autosufficienti.

Nel 2015, se completato il processo di riqualificazione da parte della Regione, verrà aggiornato il Regolamento interno per il funzionamento della Casa di Soggiorno Anziani.

Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti di tutela, partecipazione e informazione dei cittadini (comitato dei rappresentanti dei familiari, commissione della casa, regolamento della struttura, carta dei servizi).

Nel secondo semestre dell'anno verrà somministrato ai familiari il questionario di soddisfazione/valutazione del servizio.

Verrà favorita la presenza del volontariato, la collaborazione con le scuole, e l'apertura verso l'esterno.

Centro Diurno

Dal 1° gennaio 2013 il Centro Diurno è gestito direttamente dal Servizio Sociale di Comuni dall'Ambito 6.1 a seguito dell'assunzione del "Piano Locale della domiciliarità" approvato dall'Assemblea dei Sindaci nel luglio 2011. Il Centro Diurno rientra a pieno titolo nei servizi a sostegno delle famiglie che assistono e curano a domicilio i propri familiari anziani e non, parzialmente non autosufficienti e/o con diagnosi di demenza e/o malattia di Alzheimer in forma lieve o moderatamente grave.

Il Centro Diurno di Aviano rappresenta uno dei servizi qualificanti nell'offerta di carattere semi-residenziale e, con la conclusione di lavori della nuova struttura, prevista entro la fine del 2014/inizio 2015 potrà accogliere fino a 16 persone quotidianamente.

Casa Padiel

Con la firma di una apposita convenzione il Comune di Aviano è subentrato all'ASS-6 nel comodato d'uso del bene immobile di proprietà della Parrocchia S. Zenone di Aviano.

Si è concluso alla fine del 2014 il percorso coordinato dal Comune per giungere ad un accordo Parrocchia, il Sig. Aurelio Lama, l'AAS 5 che permetterà nel 2015 di ristrutturare le parti ancora in abbandono all'interno del complesso Casa Padiel con destinazione d'uso multipla: punto di incontro famiglie disabili minori e giovani adulti e mini appartamenti per adulti disabili.

Progettualità con l'Istituto Comprensivo di Aviano-Budoia

E' ormai consolidato il progetto sperimentale denominato "progetto Integrazione" avviato con l'Istituto Comprensivo e con agenzie pubbliche e private del territorio che lavorano nel campo della formazione.

Il progetto mira a sostenere l'integrazione possibile degli alunni con disabilità grave e medio grave facendo riferimento al concetto di gravità espresso nella legge 104/92 art. 3 comma 3 "... Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".

Con la sottoscrizione formale di un accordo tra i soggetti partecipanti alla sperimentazione il Progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo stesso.

Nel corso del 2015 proseguirà la collaborazione con la scuola/servizi che si sono riconosciuti reciprocamente impegnati nell'affrontare la problematica dell'handicap a scuola.

Piano di Zona

Dal 1 gennaio 2013 è attivato il Piano di Zona (di seguito denominato PDZ), che rappresenta il piano regolatore, nell'ambito del sociale, del Servizio Sociale dei Comuni – Ambito 6.1 cui il Comune di Aviano fa parte.

Le seguenti tematiche: "Materno infantile", "Disabilità", "Anziani", "Lavoro" sono le aree a maggior necessità di integrazione socio-sanitaria per garantire al massimo tempestività, equità ed efficacia degli interventi. Questa azione strategica sarà meglio capace di orientare le scelte nel medio e lungo periodo sul piano istituzionale, manageriale e professionale. Nel corso del 2015 proseguirà il percorso di co-progettazione ed affidamento dei servizi dell'Ambito 6.1.

Casa di accoglienza Nuta Mangina Lama

A seguito della donazione avvenuta in data 20 dicembre 2012 al Comune di Aviano da Parte del Sig. Aurelio Lama della casa materna sita in frazione Marsure a scopi di accoglienza per parenti di pazienti ricoverati o in cura presso il CRO e di particolari situazioni di disagio sociale solo di cittadini residenti in Aviano e dell'approvazione del Regolamento per la gestione della casa di accoglienza, è a regime l'accoglienza che proseguirà anche per il 2015 secondo le modalità che hanno permesso numerosi soggiorni per famiglie in difficoltà nel corso del 2014.

Servizi Demografici

Anche per il 2015 continuerà a gestire alcuni provvedimenti a sostegno delle famiglie quali i "bonus sociali" e il "bonus bebè". I primi sono provvedimenti statali introdotti con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico/fisico garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica e per il gas. Il secondo,

avente natura regionale, è un intervento che si affianca alla carta famiglia al fine di concedere un assegno una tantum per le nuove nascite. Quest'ultimo al momento non è ancora stato finanziato, ma su indicazione della Regione si deve comunque provvedere all'istruttoria delle istanze e al caricamento delle stesse sul relativo portale. Per l'anno 2015 l'Assemblea dei Sindaci ha deliberato le nuove modalità per la misura "Carta famiglia" e il collegato "Bonus energia elettrica", trasferendo di fatto le competenze ai singoli Comuni.

Accanto a questi interventi, in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, l'ufficio curerà gli interventi ex ANMIL ed ERMI.

Verranno inoltre erogati i contributi di locazione ai sensi della legge n. 431/99 e della L.R. n.6/2003.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa per le attività di gestione corrispondenti ai servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Perfezionare la gestione unitaria del Servizio Sociale Territoriale di Aviano migliorando i livelli di assistenza anche grazie alle nuove modalità di co-progettazione dei Servizi.
- Migliorare la qualità dell'assistenza agli anziani proseguendo il percorso di miglioramento della qualità in linea con quanto previsto dal DGR 2195/11, garantendo la revisione e l'aggiornamento delle procedure e protocolli in atto e l'implementazione di nuove procedure e protocolli relative alla gestione assistenziale, infermieristica, della sicurezza ed ambientale .
- Favorire e incrementare l'apertura della Casa di Soggiorno verso il territorio con il consolidamento di progetti già avviati e l'implementazione di nuovi progetti.
- Favorire il dialogo e il confronto fra le figure di riferimento della struttura (Direzione, Coordinatori) e i familiari degli anziani residenti incentivando la loro partecipazione nel processo di miglioramento continuo della gestione della struttura.
- Aiutare le famiglie in difficoltà con particolare attenzione a quelle con figli minori.
- Favorire l'inserimento lavorativo mediante le varie forme di "borsa lavoro".
- Favorire l'inserimento temporaneo di pazienti in cura al CRO e/o le loro famiglie presso Casa Nuta Mangina.

3.4.3.1 - Investimento: Si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Accoglienza degli anziani presso la Casa di Soggiorno Anziani comunale .

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno assegnate con determinazione del Segretario Generale a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, nel particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 3 - SERVIZI ALLA PERSONA (CASA DI RIPOSO E SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI)

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	68.000	68.000	68.000	Tras.ti reg.li bonus energia elettrica
	2.000	2.000	2.000	Contributi L.R. 51/80 (rimpatriati, progetti ERMI) e progetti mutilati e invalidi (ANMIL)
	88.900	88.900	88.900	Trasferimenti sostegno locazioni
	32.200	126.000	126.000	Contributo reg.le per lavoratori pubblica utilità
	60.400	41.000	41.000	Contributo reg.le per lavori socialmente utili
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	71.800	0	0	Riparto fondo regionale RL 6/2006 da Ambito distrettuale 6.1
	6.000	6.000	0	Contributo BIM Livenza a sostegno utilizzo prestazioni occasionali di tipo accessorio
	9.900	0	0	Contributo Fondazione Crup per acquisto attrezzature in Casa di riposo
	362.000	362.000	362.000	Rimborsi da Azienda sanitaria spesa personale sanitario casa si riposo
	2.900	3.000	3.000	Introiti e rimborsi vari relativi a Casa riposo
TOTALE (A)	704.100	696.900	690.900	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.320.000	2.355.000	2.380.000	rette casa di riposo comunale
	8.000	9.000	9.000	proventi da centri estivi comunali
TOTALE (B)	2.328.000	2.364.000	2.389.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	738.300	868.600	828.600	
TOTALE (C)	738.300	868.600	828.600	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.770.400	3.929.500	3.908.500	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3 - SERVIZI ALLA PERSONA (CASA DI RIPOSO E ASSISTENZA SOCIALE)

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.726.100,00	98,83%	0,00	0,00%	44.300,00	1,17%	3.770.400,00	22,61%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.889.500,00	98,98%	0,00	0,00%	40.000,00	1,02%	3.929.500,00	23,67%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.888.500,00	99,49%	0,00	0,00%	20.000,00	0,00%	3.908.500,00	21,51%

3.4 - PROGRAMMA n° 4 - INVESTIMENTI

Responsabile: TOMASINI Fernando

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare in termini di strutture ed infrastrutture le esigenze relative a tutte le funzioni del bilancio.

In particolare si prevede l'adeguamento e il miglioramento delle strutture scolastiche, delle strutture relative alla cultura, la realizzazione e il miglioramento delle strutture sportive e dei servizi turistici nonché la posa di fibre ottiche per il collegamento della sede comunale con tutte le sedi periferiche.

Si prevede inoltre la realizzazione e il miglioramento della rete viaria, il recupero dei centri storici, il completamento delle strutture per il settore socio-sanitario, per lo sport, per il servizio cimiteriale.

L'introduzione del patto di stabilità di competenza mista ha comportato una rimodulazione delle priorità, con precedenza alla conclusione delle opere in corso.

Nuove opere potranno essere realizzate compatibilmente alle previsioni di entrata e con l'obiettivo di patto fissato dalla Regione per il 2015.

Nel corso del corrente anno sono entrati inoltre in vigore i nuovi principi contabili derivanti dall'armonizzazione contabile dei Bilanci.

Questo comporterà l'analisi dello stato delle opere al fine di stabilire le reimputazioni contabili delle somme a seconda del grado di attuazione.

Per quanto attiene alla realizzazione della struttura sportiva dei Visinai, l'Amministrazione ha ritenuto di dirottare le somme verso la realizzazione dell'ampliamento della biblioteca comunale, vista l'incompatibilità della precedente scelta con gli obiettivi imposti dal Patto di Stabilità.

A cura del Servizio Manutenzione:

- Interventi di completamento, ristrutturazione e installazione sugli impianti delle rete dell'illuminazione pubblica comunale;
- Interventi sulla rete di distribuzione dell'acqua grezza;

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa di investimento corrispondente ai servizi indicati nel punto precedente. Viene data precedenza agli investimenti finalizzati alla messa a norma e manutenzione del patrimonio esistente, senza però trascurare nuovi importanti investimenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Dotare il Comune delle strutture ed infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle funzioni di cui è titolare, in modo da soddisfare le esigenze dei cittadini e degli operatori economici.

3.4.3.1 - Investimento: Per la descrizione degli investimenti si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: -----

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che con determinazione del Segretario Generale, saranno assegnate a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, per il settore investimenti, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 4 - INVESTIMENTI

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO E/O DESTINATO	590.722	100.000	0	
AVANZO DI AMM.NE NON VINCOLATO	0	0	0	
STATO	100.000	0	2.833.600	contributi c/K per realizzazione di OO.PP
REGIONE	42.000	42.000	42.000	contributi reg.li pluriennali
	315.000	1.035.600	450.000	contributi c/K per realizzazione di OO.PP
UNIONE EUROPEA				
PROVINCIA	0	260.000	80.000	contributi c/K per realizzazione di OO.PP
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
	146.741	60.100	60.100	canoni BIM e trasferimenti c/K per realizzazione di lavori pubblici altri
	29.100	542.320	258.000	alienazione immobili/terreni /aree prpc
	118.000	118.000	118.000	proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
TOTALE (A)	1.341.564	2.158.020	3.841.700	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	693.794	304.480	299.900	
TOTALE (C)	693.794	304.480	299.900	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.035.357	2.462.500	4.141.600	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 4 - INVESTIMENTI

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
199.000,00	9,78%	0,00	0,00%	1.836.357,30	90,22%	2.035.357,30	12,20%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
192.500,00	7,82%	0,00	0,00%	2.270.000,00	92,18%	2.462.500,00	14,83%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
193.000,00	4,66%	0,00	0,00%	3.948.600,00	0,00%	4.141.600,00	22,79%

3.4 - PROGRAMMA n° 5 - GESTIONE DEL PATRIMONIO E SERVIZI A RETE

Responsabili: TOMASINI Fernando
DELLA PUPPA ZORZ Sandrino

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare tutte le esigenze relative ai seguenti servizi della funzione n. 8:

- Viabilità
- Illuminazione pubblica
- Al servizio 5 delle funzione 1: Gestione dei beni
- Al servizio 5 della funzione 10: Servizio cimiteriale

Trattasi di servizi i cui obiettivi mirano a supportare le attività di gestione del patrimonio comunale utilizzato per lo svolgimento delle funzioni generali, della viabilità e dei servizi a rete come, ad esempio:

Viabilità

Sgombero neve, spargimento ghiaino e sale industriale sulle strade comunali di pianura e collina in occasione di nevicate a bassa quota;

Piano-neve di pianura in collaborazione con aziende agricole locali;

Gestione contratto manutenzione sgombero neve strada Aviano Piancavallo e strade interne di Piancavallo;

Manutenzione strade campestri con ricalibratura ed inghiaatura, riparazione di buche su strade asfaltate e di dissesti su vie, piazze e marciapiedi lastricati;

Manutenzione ordinaria strade comunali e interventi quali sfalcio di cigli e bordi stradali, pulizia di parte delle caditoie delle acque meteoriche.

Posa e rimozione dei segnali danneggiati in seguito a incidenti stradali, attuazione delle ordinanze sindacali ed interventi di emergenza richiesti da situazioni particolari e contingenti.

Messa in sicurezza mediante asfaltatura di diversi tratti di strade comunali.

Illuminazione pubblica

Gestione in forma diretta degli impianti della pubblica illuminazione comprendenti circa 2700 punti luce su tutto il territorio, compreso Piancavallo;

Gestione e manutenzione ordinaria di 3 impianti semaforici esistenti sul territorio ed appalto a ditte specializzate degli interventi straordinari.

Spostamento dei pali in occasione di rettifiche stradali, modifica di recinzioni e ristrutturazione di fabbricati, realizzazione di tratti secondari di nuovi impianti, posa di canalizzazioni in occasione di scavi per l'estensione di linee sotterranee, realizzazione di illuminazione esterne di fabbricati comunali, assistenza alle ditte ed enti che eseguono scavi in prossimità di linee interrate.

Gestione dei beni

Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici pubblici e scolastici con particolare riferimento al ripasso delle coperture delle scuole;

Predisposizione edifici pubblici per ospitare manifestazioni, allestimento mostre ed iniziative varie richieste dai diversi assessorati comunali;

Pulizia stabili

Interventi sugli impianti idrici ed elettrici degli immobili comunali;

Gestione e manutenzione del verde pubblico delle pertinenze degli edifici;

Interventi straordinari e controllo gestione impianti di riscaldamento e condizionamento in appalto a ditta esterna;
Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici pubblici e scolastici;
Predisposizione edifici pubblici per ospitare manifestazioni, allestimento mostre ed iniziative varie richieste dai diversi assessorati comunali.

Servizi cimiteriali

Gestione contratto manutenzione cimiteri;
Manutenzione ordinaria e straordinaria di servizi igienici e fontane cimiteriali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a finanziare l'erogazione dei servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Mantenimento del patrimonio. Razionalizzazione, manutenzione e sviluppo delle reti, ponendo particolare attenzione ai possibili risparmi energetici con l'impiego di nuove tecnologie.
- Valorizzazione del patrimonio inteso sia quale ricognizione della consistenza, dello stato d'uso, della destinazione in particolare degli immobili, sia quale programmazione del futuro utilizzo e/o alienazione.

3.4.3.1 - Investimento: Si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: Servizio depurazione per la Base USAF, rete di distribuzione dell'acqua grezza e servizi cimiteriali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che con determinazione del Segretario Generale, saranno assegnate a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, per il particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 5 - PATRIMONIO E SERVIZI A RETE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	56.100 27.000 50.000 383.000 0	56.000 27.000 50.000 100.700 0	56.000 27.000 50.000 74.700 0	concorso imprese escavazione a spesa manutenz.ne viabilità compartecipazione proventi energia elettrica Consorzio Cellina Meduna come da convenzione GM 200/2008 proventi da concessioni cimiteriali rimborsi da società in house spese relative a servizio idrico anticipate da Comune proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche
TOTALE (A)	516.100	233.700	207.700	
PROVENTI DEI SERVIZI	75.000 149.000 10.000	75.000 151.000 10.000	75.000 153.000 10.000	proventi da canaletta servizio depurazione a base Usaf proventi da servizi cimiteriali
TOTALE (B)	234.000	236.000	238.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.907.000	3.071.700	3.120.300	
TOTALE (C)	2.907.000	3.071.700	3.120.300	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.657.100	3.541.400	3.566.000	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5 - GESTIONE PATRIMONIO E SERVIZI A RETE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.587.600,00	98,10%	0,00	0,00%	69.500,00	1,90%	3.657.100,00	21,93%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.526.400,00	99,58%	0,00	0,00%	15.000,00	0,42%	3.541.400,00	21,33%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.516.000,00	98,60%	0,00	0,00%	50.000,00	0,00%	3.566.000,00	19,62%

3.4 - PROGRAMMA n° 6 – TURISMO PIANCAVALLO

Responsabile: TASSAN VIOL Carlo

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a supportare le esigenze dei servizi contabili connesse alla funzione n. 7:

- Servizi turistici
- Manifestazioni turistiche

I servizi ordinari di manutenzione delle strade (viabilità – sgombero neve) e del verde pubblico (raccolta rifiuti, sfalci e potature delle aiuole) nella località turistica di Piancavallo dal 2015 saranno gestiti interamente dal Settore Lavori Pubblici – Manutenzione.

Saranno inoltre assicurati importanti servizi di supporto finalizzati alla guardia medica e al soccorso dei turisti sugli impianti.

E' garantita la collaborazione con società a capitale interamente pubblico (Agenzia Promotur) e con soggetti privati operanti in Piancavallo per l'utilizzo di alcuni beni del patrimonio indisponibile comunale (impianti sciistici, impianti sportivi, strutture ricettive, alpeggio). Inoltre, il rapporto sinergico con la Regione e gli organismi a ciò deputati permette l'utilizzo di strutture importanti, quali il PalaPredieri e Palazzetto Polifunzionale, strategiche per la positiva riuscita di manifestazioni di massimo livello. L'utilizzo a fini sportivi di tali edifici permette l'estensione della stagionalità turistica.

Con una procedura aperta ad evidenza pubblica la gestione degli immobili di proprietà regionale Ufficio I.A.T. e Sala Convegni in Piazzale M. Della Puppa è stata affidata alla Cooperativa Piancavallo 1265.

La conduzione delle sale da parte di un operatore locale favorirà una più snella fruibilità delle stesse ed un più efficiente allestimento delle strutture necessarie per le varie manifestazioni.

E' obiettivo dell'Amministrazione ottenere che siano attuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria presso l'Ufficio I.A.T. da parte di Turismo FVG.

Particolare attenzione è rivolta alla realizzazione di eventi anche culturali e iniziative di animazione per il cui finanziamento vengono utilizzate risorse proprie e pubbliche (provinciali e regionali). Il tutto nel quadro di un programma organico strutturato su due momenti: invernale ed estivo. A tal proposito risulta importante la collaborazione di Turismo FVG, della Cooperativa Piancavallo 1265, degli operatori commerciali e delle associazioni che a vario titolo operano nella stazione turistica e che concorrono nella cura del programma di valorizzazione e promozione del comprensorio montano.

Si investirà nel settore musicale con la programmazione di una rassegna di concerti di musica classica e moderna pensata per un pubblico ampio e soprattutto giovanile, essa si svilupperà nel periodo estivo e invernale e interesserà l'intero territorio comunale.

Sarà riproposta la Rassegna di "Cimevisioni".

Il programma eventi si articolerà in modo ampio e diversificato in modo tale da soddisfare una ampia capacità di offerta. Saranno promossi incontri didattici e divulgativi sul tema della montagna (conferenze e corsi), eventi culturali (spettacoli teatrali) ed appuntamenti sportivi di varie discipline.

A partire dall'estate 2007 è nato un punto lettura ospitato nei locali dell'Ufficio turistico FVG, su iniziativa e a cura della Biblioteca Civica del Comune di Aviano; tale servizio è operativo nel periodo delle stagioni turistiche; esso è supportato ed alimentato da attività espressamente finalizzate alla promozione alla lettura ed è identificato sotto la denominazione di "Fantalibro". Dal 2012 Fantalibro è marchio registrato e tutelato.

Il comprensorio montano di Piancavallo si presta ad ospitare percorsi ed attività formative sui temi legati al turismo montano. Viste le positive esperienze degli ultimi due anni di collaborazione con scuole ed istituti non solo dedicati alla formazione propria-

mente turistica, si intende proseguire e rafforzare tale filone tematico favorendo la promozione del territorio per attività analoghe.

L'Assessorato al Turismo inoltre proseguirà il proprio impegno volto a sostenere in varie forme la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale dell'intero territorio comunale.

Per la Gestione di tutte le iniziative volte a valorizzare il comprensorio montano di Piancavallo l'Amministrazione si avvarrà dell'apporto di personale esterno a supporto di quello comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa per le attività di gestione corrispondenti ai servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Incrementare le capacità di attrazione della località turistica e, per quanto riguarda Piancavallo, sia rispetto all'utenza già presente nella località turistica montana sia quella virtuale e dunque da coinvolgere.
- Ricerare la realizzazione del collegamento viario della località con il Cansiglio e con il Comune di Barcis.
- Promuovere e valorizzare al meglio l'ambiente naturalistico del territorio pedemontano e montano.
- Arricchire e qualificare i contenuti degli eventi e delle iniziative.
- Mantenere e valorizzare i beni comunali.
- Accrescere la fruibilità del territorio, inteso nella sua interezza.
- Completare l'iter per il trasferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia del tratto di viabilità che dal bivio di Pedemonte porta alla frazione di Piancavallo.
- Favorire le produzioni locali attraverso la promozione dei piatti tipici ed il sostegno agli eventi gastronomici.

3.4.3.1 - Investimento:

Si sta concludendo la procedura per esternalizzare la realizzazione di un campeggio in località Collalto, tra la Casa del Fondista e la "Baita" e la realizzazione del "Percorso Baby" nell'area del Rampy Park.

Per il resto, si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: Area camper, Rampy Park ed impianti sportivi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno assegnate con determinazione del Segretario Generale a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, nel particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 6 - POLITICHE DEL TURISMO (PIANCAVALLO)

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	18.000	18.000	18.000	
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	19.500 36.500 30.000	19.500 36.500 30.000	19.500 36.500 30.000	Affitto immobili in PCV ("Casa del fondista", "Genzianella") diritti concessori da Promotur Spa Trasferimento da Agenzia Turismo FVG per promozione turistica
TOTALE (A)	104.000	104.000	104.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	497.400	493.600	489.900	
TOTALE (C)	497.400	493.600	489.900	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	601.400	597.600	593.900	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6 - TURISMO PIANCAVALLO

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
601.400,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	601.400,00	3,61%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
597.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	597.600,00	3,60%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
593.900,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	593.900,00	3,27%

3.4 – PROGRAMMA n° 7 – SICUREZZA DEL TERRITORIO

Responsabile: DEL CONT BERNARD Stefano

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi contabili relativi alle funzioni 3 e 9:

- polizia municipale
- polizia commerciale
- polizia amministrativa
- servizi di protezione civile

La Polizia Locale del Comune di Aviano garantirà, per quanto consentito dall'organico a disposizione, una costante presenza sul territorio di competenza, finalizzata alla prevenzione di fenomeni di criminalità e, in particolare, alla prevenzione degli illeciti legati al Codice della Strada. Sarà garantita la vigilanza all'esterno dei plessi scolastici e nel corso di manifestazioni di vario genere, anche grazie all'ausilio del "Gruppo Volontari civici" che coadiuverà l'operato della Polizia Locale fornendo assistenza ed informazioni alla popolazione.

Si proseguirà nell'attività di controllo di aree che sono abitualmente frequentate da giovani, quali aree verdi, parchi pubblici, area "Visinai", etc. al fine di prevenire, ed eventualmente reprimere, fenomeni di degrado giovanile, consumo di bevande alcoliche da parte di minori ed atti vandalismo.

Un impegno particolare sarà profuso nell'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti nella località turistica di Piancavallo nel periodo invernale, garantendo una presenza continuativa nei fine settimana, nelle giornate festive infrasettimanali ed in genere nelle giornate di punta, dall'apertura alla chiusura degli impianti.

Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione degli illeciti derivanti dal mancato rispetto dei limiti di velocità, mediante l'ausilio di idonea strumentazione elettronica, anche al fine di soddisfare le sempre più frequenti richieste in tal senso da parte dei residenti in tratti di strade particolarmente trafficate.

Sempre maggiore, negli ultimi anni, l'impegno degli operatori della Polizia Locale nell'attività di rilevazione degli incidenti stradali, attività che proseguirà con analogo sforzo e professionalità.

Come in passato il Comando della Polizia Locale metterà a disposizione degli Uffici Tecnici l'esperienza maturata in tema di viabilità proponendo alla Giunta Comunale l'adozione di soluzioni migliorative per la risoluzione di problematiche legate alla sicurezza e fluidità della circolazione, quali realizzazione di attraversamenti pedonali a raso o rialzati, modifica della segnaletica stradale, installazione di dissuasori di velocità etc...

Proseguirà il proficuo rapporto di collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri, i quali, in considerazione della loro presenza sul territorio anche nelle fasce orarie notturne, continueranno ad utilizzare strumenti tecnologici quali l'etilometro ed il Drug Test messi a disposizione dal Comando della Polizia Locale.

Verrà effettuata la consueta attività di controllo su pubblici esercizi e locali in cui viene svolta attività di intrattenimento, nelle ipotesi in cui si verificano problemi connessi al disturbo della quiete pubblica nonché al mantenimento dell'ordine pubblico in occasione di manifestazioni culturali o religiose, spettacoli ed eventi sportivi.

Contribuisce alla tutela della sicurezza pubblica la presenza dell'impianto di videosorveglianza che svolge soprattutto una funzione deterrente ma che ha consentito in alcuni casi anche l'individuazione di autori di atti criminosi.

L'attuale impianto di videosorveglianza consta attualmente di 7 telecamere, collegate direttamente con il Comando della Polizia Locale e, a seguito di ultimo intervento, anche con la locale Stazione dei Carabinieri

Proseguiranno i controlli in materia ambientale, con particolare attenzione per le aree oggetto di frequenti abbandoni di rifiuti.

Altro aspetto fondamentale per la riuscita dell'attività della Polizia Locale del Comune di Aviano è la collaborazione con le autorità militari della Base USAF, ciò sia a fini preventivi e di informazione in merito alle norme in vigore nel nostro territorio (ad esempio relativamente allo smaltimento dei rifiuti) e sia a fini repressivi (individuazione dei responsabili, notificazione degli atti ingiuntivi etc...). Nell'impossibilità di individuare procedure a livello istituzionale, che implicherebbero il coinvolgimento di Uffici governativi italiani e statunitensi, e vista la frequente rotazione a cui sono soggetti gli Ufficiali americani, ci si vedrà costretti ad intensificare nuove relazioni e confermare procedure e protocolli informali già avviati in passato.

Nel corso dell'anno 2014 si è avviato un intenso e proficuo rapporto di collaborazione con la Polizia statunitense che, pur non avendo giurisdizione al di fuori della base, interviene comunque in caso di sinistri stradali, abbandoni di rifiuti od altre problematiche che coinvolgano i militari della base stessa. Si è tenuto un corso di lingua inglese finalizzato ad acquisire un glossario che potesse essere d'aiuto nello svolgimento dell'attività professionale ed è stata effettuata una visita all'interno della Base, utile per meglio comprendere l'organizzazione della struttura militare presente sul nostro territorio.

E' intenzione del Comando scrivente proseguire in tale attività, visto i proficui risultati in termini operativi ottenuti.

In materia urbanistico-edilizia proseguirà l'attività di rilievo degli abusi, di rilevanza penale e/o amministrativa in costante collaborazione con gli uffici tecnici comunali.

In merito all'attività di Polizia Commerciale proseguiranno i controlli presso gli esercizi di vicinato a scopo preventivo ed informativo e per garantire, in particolare, il rispetto delle norme che disciplinano le vendite di fine stagione, l'esposizione dei prezzi, etc... a tutela del consumatore.

Sarà garantita la vigilanza in occasione del mercato dell'antiquariato che si svolge ogni prima domenica del mese, del mercatino che ha sede nei mesi estivi nella località di Piancavallo e, naturalmente, del mercato settimanale del martedì.

Verrà intrapresa anche un'attività di monitoraggio sulla corretta esposizione dei prezzi dei carburanti, tenuto conto che nel nostro territorio sono presenti ben 7 distributori e vista la complessa normativa che regola il settore a tutela del consumatore.

Relativamente al servizio di protezione civile, nel 2015 il Comune capofila del Distretto di Protezione Civile Pedemontana Ovest (comprendente i Comuni di Aviano, Budoia, Polcenigo, Caneva, Fontanafredda, Roveredo in Piano e San Quirino) sarà il Comune di Roveredo in Piano.

L'ufficio interviene con propri mezzi e personale in occasione di eventi calamitosi pericolosi per la pubblica incolumità quali esondazione di torrenti, allagamenti a seguito ostruzione di condotte, rimozione di ostacoli dalla sede stradale.

Il Settore Lavori Pubblici, Manutenzione, Appalti e Contratti, in collaborazione con la Protezione Civile Regionale, redige, per il territorio comunale, il piano regionale delle emergenze di protezione civile.

Nel corso del 2015 il piano sarà implementato in osservanza delle indicazioni che perverranno dalla sede centrale della protezione civile regionale.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondente ai servizi indicati nel punto precedente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Attività istituzionale di polizia locale, prevenzione e repressione di illeciti amministrativi e penali, attività di supporto agli uffici e agli amministratori, rilascio autorizzazioni previste dal CdS e dal TULPS.
- Perseguire la sicurezza del territorio attraverso l'informazione e la formazione dei giovani;
- Miglioramento dell'assetto organizzativo della protezione civile e completamento Piano di Emergenza della Protezione Civile.

3.4.3.1 – Investimento:

Acquisto di attrezzature e mezzi per i servizi di polizia municipale, e volontari della sicurezza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Non vengono erogati servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno assegnate con determinazione del Segretario Generale a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, per il particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 7 - POLITICHE DI SICUREZZA DEL TERRITORIO

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO	0			
STATO				
REGIONE	2.000 0	2.500	3.000	fondi reg.li protezione civile fondi regionali progetto Sicurezza
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	108.000	108.000	108.000	contravvenzioni per violazioni al codice della strada
TOTALE (A)	110.000	110.500	111.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	316.049	273.750	275.600	
TOTALE (C)	316.049	273.750	275.600	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	426.049	384.250	386.600	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7 - POLITICHE DI SICUREZZA DEL TERRITORIO

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
377.400,00	88,58%	0,00	0,00%	48.648,55	11,42%	426.048,55	2,55%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
374.250,00	97,40%	0,00	0,00%	10.000,00	2,60%	384.250,00	2,31%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
376.600,00	97,41%	0,00	0,00%	10.000,00	0,00%	386.600,00	2,13%

3.4 – PROGRAMMA n° 8 –SERVIZI ISTITUZIONALI, STRUMENTI OPERATIVI E RISORSE DEL COMUNE

Responsabile: DEL CONT BERNARD Stefano

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a supportare le esigenze connesse ai seguenti servizi della funzione n. 1:

- Organi istituzionali partecipazione e decentramento
- Segreteria generale personale e organizzazione
- Altri servizi generali
- Gestione economica, finanziaria e controllo di gestione
- Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Continua ad essere supportata l'attività di collaborazione con gli Organi Istituzionali dell'Ente che similmente agli esercizi precedenti si estrinseca in adempimenti relativi a dare la maggiore e possibile informazione all'esterno di tale attività, utilizzando come strumenti prioritari i rapporti con i media, tabelloni luminosi e il sito web che viene aggiornato periodicamente. Agli strumenti ormai in uso, si è aggiunta un'applicazione per smartphone, "MyAviano", ancora in corso di implementazione che serve a dare informazioni sugli eventi e scadenze.

L'organizzazione dell'Ente quest'anno ha subito un profondo cambiamento con la riorganizzazione del Comune in sei Settori così individuati:

- Settore Affari generali, Cultura Sport Turismo e Servizi alla Persona
- Settore Lavori Pubblici Manutenzione Appalti e Contratti
- Settore Gestione Territorio Ambiente e Commercio
- Settore Vigilanza
- Settore Casa di soggiorno per Anziani
- Settore Gestione risorse economico-finanziarie, Tributi e Personale

Nel 2015, in seguito alla ristrutturazione dell'ente e all'emanazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", il servizio si è impegnato a collaborare alla predisposizione di una nuova convenzione con i comuni limitrofi per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza e, in proposito, è stata approvata in Consiglio Comunale una convenzione con il Comune di Polcenigo.

Prosegue, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale e con adeguamenti di tipo funzionale, il controllo di gestione attivato nel corso del 2008.

Tale sistema, unitamente alle procedure relative al "piano della misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa", integra il controllo di gestione con l'effettuazione di verifiche e valutazione concernenti le prestazioni dei singoli operatori comunali, come pure dell'organizzazione complessiva dell'Ente, in modo da controllare e misurare la partecipazione e il grado di realizzazione degli obiettivi strategici assegnati.

L'impostazione del sistema è parimenti preordinato, e consente quindi, alla distribuzione del fondo della produttività collettiva per il personale dipendente e della retribuzione di posizione dei titolari di Posizione Organizzativa e del Segretario Generale; il tutto si inquadra nell'ottica di erogare le retribuzioni di cui sopra al grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati e come stimolo al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi comunali.

Quindi, i dati relativi saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune, nella sezione dedicata alla trasparenza.

L'Associazione intercomunale "Pedemontana Occidentale" tra i comuni di Aviano, Budoia, Polcenigo e Montereale Valcellina è giunta a scadenza il 31-12-2014 e con essa anche gli uffici comuni per la gestione del Personale, dei Contratti e dei Tributi. La Regione FVG, in data 12 dicembre 2014, con propria Legge n. 26 è intervenuta in materia con il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" ed il nuovo "Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali con relativa riallocazione di funzioni amministrative". Ora sarà necessario verificare quali saranno i prossimi sviluppi attuativi della riforma ed operare conseguentemente con riflessi significativi per l'intero sistema degli Enti Locali ed anche per il Comune di Aviano che si troverà a dover affrontare nel corso del Triennio considerato un notevole sforzo organizzativo in base all'effettiva riassegnazione delle funzioni all'interno del sistema degli Enti Locali in Regione FVG, unitamente agli altri Comuni che fanno parte dell'UTI, senza peraltro dimenticare che il Comune di Aviano ha in gestione un territorio di 133,5 km², di gran lunga superiore a qualsiasi altro territorio degli altri 5 Comuni dell'UTI, la presenza del polo turistico del Piancavallo, del Centro di Riferimento Oncologico (C.R.O.), della Base NATO e una struttura, al 31.12.2014, di 83 unità di personale e servizi praticamente uguali a quelli del Comune con più abitanti dell'UTI.

SEZIONE UFFICIO TRIBUTI

Per effetto della cessazione dell'Associazione Intercomunale sono conseguentemente cessate anche le funzioni dell'ufficio comune per la gestione associata dei tributi e che pertanto ora gestisce le entrate tributarie per il solo Comune di Aviano. In particolare per il 2015 si dovrà provvedere agli adempimenti relativi all'imposta unica comunale – IUC comprendente l'IMU, la TASI e la TARI, con la predisposizione dei piani tariffari, l'aggiornamento delle banche dati e l'attività *di front office*. Per quanto riguarda la TASI si conferma, in attesa della riforma della tassazione sugli immobili, l'applicazione solo sull'abitazione principale, mentre per l'IMU si intende applicare anche agli immobili di categoria catastale A/10, C/1 e C/4 l'aliquota del 0,83% come per gli altri immobili destinati ad attività produttive accatastati nelle categoria castale D. Particolarmente importate risulterà la lotta all'evasione per il recupero di entrate tributarie per un principio di equità contributiva tra tutti i cittadini e per l'esigenza di recuperare risorse necessarie per finanziare i programmi.

SEZIONE UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Essendo l'Associazione intercomunale "Pedemontana Occidentale" giunta a scadenza il 31-12-2014 anche l'ufficio comune del personale è cessato è venuta meno anche l'applicabilità del Contratto Collettivo Decentrato Territoriale sottoscritto definitivamente in data 09.02.2012 per cui a partire dall'anno in corso va avviata una nuova fase contrattuale a livello decentrato per il solo Comune di Aviano.

La programmazione della gestione del servizio e delle relative attività ed iniziative per il biennio 2016-2017 risentono fortemente dell'incertezza che discende dalla prospettata ipotesi di riforma dell'ordinamento Regionale in materia di Enti Locali e più specificatamente dalla previsione di costituire nuovi ambiti territoriali ai quali far corrispondere la costituzione di nuove Unioni di Comuni con funzioni sia di "area vasta" che di gestione di servizi comunali tra i quali potrebbe rientrare anche il Settore del Personale;

Di notevole interesse ed impegno per l'Ufficio la prosecuzione di tutte quelle attività ed iniziative a carattere prevalentemente sociale e collegate alla grave crisi economica ed occupazionale, consistenti in misure di inserimento o reinserimento lavorativo a vario titolo di soggetti o categorie di soggetti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà o disagio:

- Lavori socialmente utili assistiti da Finanziamenti della RAFVG;
- Lavori di pubblica utilità assistiti da Finanziamenti della RAFVG;

- Attività di lavori socialmente utili denominato “cantieri di lavoro”, con Finanziamenti della RAFVG;
- lavori occasionali di tipo accessorio (vouchers) ai sensi del D.Lgs.276/2003, art.70 comma 1 e s.m.i., al fine di soddisfare le particolari esigenze con ricadute positive per i lavoratori privi di occupazione;
- Lavori di pubblica utilità a fronte di Convenzioni con il Tribunale.-

SEZIONE SERVIZI FINANZIARI

Diverse e di rilievo sono le novità introdotte nel 2015 impattanti sulla gestione finanziaria e fiscale degli Enti e che vedono l'Ufficio Finanziario coinvolto in prima linea per far fronte ai nuovi adempimenti e per dare supporto agli uffici:

- 1) l'introduzione a decorrere dal 01.01.2015 , in relazione alla gestione finanziaria degli Enti Locali, delle nuove “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014. Questo comporta nel 2015
 - l'adozione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria cosiddetta potenziata per l'accertamento delle entrate e delle spese, modificando pertanto i precedenti criteri di iscrizione in bilancio e gestione delle entrate e delle spese;
 - il cosiddetto riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014;
 - l'introduzione del bilancio di cassa per il 2015 , e l'adozione – ai soli fini conoscitivi per il 2015 (autorizzatori dal 2016) degli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento , da affiancare a quelli ex DPR 194/1996 che conservano ancora gli effetti autorizzatori.
- 2) l'introduzione , con la legge 190/2014, del cosiddetto split payment, in base al quale dal 01.01.2015 l'Ente nel liquidare le fatture versa la quota afferente l'imponibile alla ditta mentre la quota afferente l'Iva viene riversata direttamente allo Stato, agendo sostanzialmente da sostituto d'imposta. E' stato inoltre ampliato il regime di applicazione del cosiddetto “reverse charge”, con non pochi problemi applicativi nella gestione della contabilità Iva del Comune.
- 3) l'introduzione a decorrere dal 31 marzo u.s della fattura elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione, che ha modificato completamente le procedure di trasmissione conservazione e liquidazione delle fatture .

Continua, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale e con adeguamenti di tipo funzionale, il controllo di gestione attivato nel corso del 2008.

Tale sistema, unitamente alle procedure relative al “piano della misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa”, integra il controllo di gestione con l'effettuazione di verifiche e valutazione concernenti le prestazioni dei singoli operatori comunali, come pure dell'organizzazione complessiva dell'Ente, in modo da controllare e misurare la partecipazione e il grado di realizzazione degli obiettivi strategici assegnati.

L'impostazione del sistema è parimenti preordinato, e consente quindi, alla distribuzione del fondo della produttività collettiva per il personale dipendente e della retribuzione di posizione dei titolari di Posizione Organizzativa e del Segretario Generale; il tutto si inquadra nell'ottica di erogare le retribuzioni di cui sopra al grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati e come stimolo al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi comunali.

Quindi, i dati relativi saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune, nella sezione dedicata alla trasparenza.

SEZIONE UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

Si conferma per il Settore Demografico Statistico Elettorale, l'evoluzione sociale e legislativa, che evidenzia, negli adempimenti propri del Settore, una complessità crescente.

Nella gestione dell'anagrafe il decreto legislativo n. 30/2007 ha introdotto procedure nuove per l'ingresso e il soggiorno di cittadini comunitari, che ha comportato la necessità di un giusto approfondimento delle richieste di iscrizioni anagrafiche presentate in particolare dai neo cittadini comunitari.

Il Comune aderisce alla sperimentazione del sistema di prenotazione per il rilascio del passaporto, denominato "L'Agenda passaporto on-line", avviata in alcune province d'Italia tra cui Pordenone.

Prosegue la redazione degli atti di stato civile sempre più secondo le norme del diritto internazionale privato, viste le cittadinanze dei dichiaranti e la peculiarità del Comune di Aviano, derivante dalla presenza della BASE USAFE sul proprio territorio.

In materia di polizia mortuaria, si segnala l'aumento delle pratiche relative alle cremazione e alla detenzione delle ceneri presso la propria abitazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa per le attività di gestione corrispondenti ai servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Perseguire una comunicazione efficace per il cittadino.
- Semplificare e rendere partecipata l'azione amministrativa.
- Avviare forme di collaborazione tra uffici di comuni diversi, in adempimento alla legge.
- Proseguire il controllo di gestione e il sistema di misurazione e valutazione della performance
- Attuare un'efficace cultura organizzativa interna
- Garantire un adeguato supporto informativo al contribuente/utente.
- Contrastare l'evasione e l'elusione in materia tributaria.
- Contenere al minimo il contenzioso tributario.
- Mantenere efficienti ed aggiornati i servizi demografici anche per i fini sovracomunali di parte delle operazioni ad essi riconducibili.
- Monitoraggio continuo dei flussi di cassa al fine di verificare la compatibilità del programma degli investimenti con gli obiettivi di finanza locale imposti dal nuovo Patto di stabilità di competenza mista.
- Dare applicazione alle novità fiscali e contabili (introduzione split payment, fatturazione elettronica e nuova contabilità armonizzata) riducendo al minimo gli inevitabili rallentamenti gestionali nella fase di transizione-prima applicazione.

3.4.3.1 - Investimento:

E' previsto l'acquisto di beni mobili (computer, arredi per uffici), materiale per toponomastica.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: -----

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno assegnate con determinazione del Segretario Generale a seguito dell'approvazione del P.R.O. e, quindi, a seguito deliberazione dell'Amministrazione Comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, nel particolare settore, documenti di pianificazione regionale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 8 - SERVIZI ISTITUZIONALI, OPERATIVI, DI STAFF E COMUNICAZIONE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	52.000	52.000	52.000	trasferimento ministeriale per il finanziamento dei servizi minimi essenziali
REGIONE	0	0	0	contributi regionali per servizi comunali svolti in forma associata intercomunale (contratti, personale, tributi)
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	1.000 30.200 0	1.000 0 16.000	1.000 0 15.000	Trasferimenti Istat per indagini statistiche e censimenti trasferimenti da comuni associati per servizi comunali svolti in forma associata intercomunale (contratti e tributi) Rimborso spese per elezioni
TOTALE (A)	83.200	69.000	68.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	15.000 300 8.000	15.000 300 8.000	15.000 300 8.000	Diritti di segreteria e di rogito Diritti di notifica Diritti rilascio carte di identità
TOTALE (B)	23.300	23.300	23.300	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.999.127	2.656.670	2.689.000	
TOTALE (C)	2.999.127	2.656.670	2.689.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.105.627	2.748.970	2.780.300	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8 - SERVIZI ISTITUZIONALI, OPERATIVI, DI STAFF E COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.095.627,00	99,68%	0,00	0,00%	10.000,00	0,32%	3.105.627,00	18,62%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.743.970,00	99,82%	0,00	0,00%	5.000,00	0,18%	2.748.970,00	16,56%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.775.300,00	99,82%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00%	2.780.300,00	15,30%

3.4 – PROGRAMMA n° 9 – SUPPORTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: TASSAN VIOL CARLO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare tutte le esigenze relative ai seguenti servizi della funzione n. 11:

- Mercati e servizi connessi
- Servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato, all'agricoltura.

Trattasi di servizi i cui obiettivi mirano a supportare le attività produttive, favorendone da un lato le condizioni di insediamento e di sviluppo e dall'altro la semplificazione dei procedimenti autorizzativi.

E' ormai consolidato il SUAP, così come ridisegnato dal D.P.R. 160/2010, che ha inteso uniformare a livello nazionale il servizio in argomento, stabilendo le modalità telematiche per la comunicazione ed il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Il Comune ha stipulato una convenzione formale con la CCIAA per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata da Infocamere per la gestione telematica delle pratiche del SUAP tramite il portale *Impresainungiorno*. La convenzione, non onerosa, scadrà il 31 dicembre 2015 e sarà tacitamente rinnovabile per periodi consecutivi di dodici mesi, fatta salva la disdetta che potrà essere inviata con preavviso di almeno tre mesi. Nel corso del 2014 è stato approvato anche il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Suap comunale, al fine di definire la strutturazione burocratica del servizio, trasversale a più uffici, e alcuni aspetti procedurali della gestione delle pratiche.

Il vigente Piano degli insediamenti produttivi (PIP), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 21/07/2003 ed entrato in vigore il 02/10/2003 ha perso la sua efficacia, (quale strumento attuativo per l'esproprio di tutte le aree interne al suo perimetro) il 02 ottobre 2013. Nei dieci anni di gestione il Piano Attuativo, al di là dell'acquisizione di circa cinque ettari di terreno, non ha visto alcuna sua pratica attuazione, stante soprattutto la crisi economica-finanziaria- produttiva che ha colpito l'economia locale non diversamente da quella nazionale.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 201/2011, che ha liberalizzato gli orari degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, e della la L.R. 4 aprile 2013 n. 4, che ha abrogato l'obbligo di comunicazione all'Ufficio Commercio e Licenze dei prezzi e dei periodi di apertura da parte delle strutture ricettive, il Comune non può più monitorare il servizio offerto da questi operatori economici.

Per mantenere aperto un canale comunicativo con gli esercenti, sono stati programmati alcuni incontri con i titolari delle attività commerciali del Piancavallo e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di pervenire ad una calendarizzazione degli eventi culturali e sportivi della montagna e ad un'apertura pianificata, su base volontaria, degli esercizi commerciali.

Sul piano della polizia amministrativa, il decreto legge 91/2013, in sede di conversione nella legge 112/2013, ha modificato gli articoli 68 e 69 del TULPS (RD 773/1931) introducendo l'istituto della S.C.I.A. in relazione ad "eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno d'inizio".

Considerato che la materia della polizia amministrativa è in costante evoluzione e che le modifiche normative intervenute spostano i controlli dell'Ente da un momento "ex ante" ad un momento "ex post", responsabilizzando gli organizzatori degli eventi, spetta al Comune il compito di informare correttamente gli utenti, soprattutto quelli che non operano a livello imprenditoriale (associazioni, pro loco etc.).

Parte non trascurabile è rappresentata dalla gestione ordinaria consistente nei procedimenti relativi alle diverse attività commerciali, fra le quali, in particolare, il commercio al dettaglio in sede fissa (cioè su area privata), la somministrazione di alimenti e bevande in locali aperti al pubblico ovvero in circoli privati, le strutture ricettive turistiche, i parrucchieri e gli estetisti, gli impianti di distribuzione carburanti; Inoltre, le attività soggette al controllo prevenzione incendi, la sorvegliabilità dei locali, le

manifestazioni di sorte locale (lotterie, tombole e pesche di beneficenza). Il tutto sul riferimento della LR. 05.12.2005 nr. 29 *“Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande”* e s.m.i. e della L.R. 12.02.2001 nr. 003 *“Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale”*.

NON DI COMPETENZA

Alla gestione ordinaria si aggiungono le funzioni trasferite dalla L.R. 24/2006, che implicano fra l'altro, il rilascio delle certificazioni dell'ubicazione di azienda agricola in zona di montagna, la vidimazione dei registri di carico-scarico di paste alimentari e dei registri di produttori, trasportatori, trasformatori di latte, nonché il rilascio delle certificazioni per il conseguimento di agevolazioni fiscali a favore della piccola proprietà contadina.

L'attuazione del programma prevede il coinvolgimento continuo delle Associazioni di categoria e della Commissione Agricoltura; coinvolgimento che ha portato alla elaborazione del nuovo regolamento di polizia rurale in collaborazione con la commissione ambiente, l'ufficio di polizia municipale e la forestale, regolamento che verrà approvato in Consiglio Comunale entro il corrente anno.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre dal 2° semestre 2012 aderito alla convenzione con la Provincia di Pordenone per la gestione del servizio di macellazione d'urgenza a favore degli allevatori Avianesi.

All'inizio del 2014 è stato riformato il mercato settimanale, sulla base di uno studio basato su criteri di sicurezza (necessario transito mezzi di soccorso) e di fruibilità (la sosta degli utenti). I banchi sono stati collocati in modo più razionale, tenendo conto delle indicazioni dell'azienda sanitaria e dei servizi fruibili da parte degli operatori del settore alimentare (colonnine di erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica).

Nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale si riserverà di valutare, dopo un periodo di sei mesi dall'attuazione della nuova dislocazione del mercato, eventuali reclami, proposte degli operatori o situazioni di criticità che dovessero manifestarsi. Sul nuovo assetto del mercato l'Amministrazione intende altresì consultare le Associazioni di categoria ed organizzare alcuni incontri pubblici.

Sempre nel corso del 2015 si procederà a modificare il Regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche.

Sul riferimento del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3510 del 20/11/2007, è stato avviato nell'autunno 2010 un mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. Nel far ciò si intendeva e si intende soddisfare la preferenza dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione, promuovere la conoscenza della cultura rurale, favorire la tracciabilità dei prodotti, esaltare la stagionalità, la tipicità e qualità organolettiche, il mantenimento della biodiversità, la sostenibilità e salubrità del processo produttivo, nonché favorire la riduzione del prezzo di vendita al dettaglio attraverso l'eliminazione dei diversi intermediari e ridurre i tempi di trasporto delle merci con benefici sia per l'ambiente che per la sicurezza stradale. L'esito positivo dell'esperienza ha indotto a diffondere un nuovo bando per l'assegnazione dei posteggi per l'anno 2015.

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere nel corso del 2015 ad espletare un procedimento teso all'assegnazione ad operatori commerciali di un numero massimo di 15 concessioni di posteggio nell'ambito dell'area di mercato limitrofa a p.le M. Della Puppa. Come nelle precedenti edizioni sarà data prioritaria valorizzazione ai prodotti tipici e/o legati all'ambiente montano quali la produzione e/o vendita di prodotti DOP/IGP e la vendita di prodotti agroalimentari tradizionali. Nell'assegnazione dei posteggi è intendimento dell'Amministrazione assicurare la presenza delle varie categorie di ambulanti (produttori agricoli, prodotti alimentari, settore non alimentare).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa per le attività di gestione corrispondenti ai servizi descritti al punto precedente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto previsto nel programma dei lavori pubblici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: -----

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che con determinazione del Segretario Generale, saranno assegnate a seguito dell'approvazione del P.R.O.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi individuate nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono, per il particolare settore, documenti di pianificazione regionale, dove venga considerato il Comune di Aviano.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Programma 9 - SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Leggi di fin. e art.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	0	0	0	
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	85.100	85.800	86.100	
TOTALE (C)	85.100	85.800	86.100	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	85.100	85.800	86.100	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 9 - SUPPORTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
85.100,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	85.100,00	0,51%

Anno 2016

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
85.800,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	85.800,00	0,52%

Anno 2017

Spesa corrente				Spese per investimento		Totale (a+b+c)	Val.% sul tot. spese fin. Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
86.100,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	86.100,00	0,47%

3.9. - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Den. del prog.	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)						
	2015	2016	2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Cassa DD.PP. +Cr.Sp. +Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate (*)
1	1.745.253,41	1.723.400,00	1.581.300,00		990.044,00	0,00	88.910,00	0,00	0,00	0,00	3.970.999,41
2	1.253.050,00	1.128.400,00	1.127.200,00		2.584.650,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	882.000,00
3	3.770.400,00	3.929.500,00	3.908.500,00		2.435.500,00	0,00	903.300,00	0,00	0,00	0,00	8.269.600,00
4	2.035.357,30	2.462.500,00	4.141.600,00		1.298.174,00	2.933.600,00	1.926.600,00	340.000,00	0,00	0,00	2.141.083,30
5	3.657.100,00	3.541.400,00	3.566.000,00		9.099.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.665.500,00
6	601.400,00	597.600,00	593.900,00		1.480.900,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	258.000,00
7	426.048,55	384.250,00	386.600,00		865.399,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	323.999,55
8	3.105.627,00	2.748.970,00	2.780.300,00		8.344.797,00	156.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.100,00
9	85.100,00	85.800,00	86.100,00		257.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) inclusi proventi dei servizi e avanzo di amministrazione

**PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017
DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME**

TRIENNIO 2015/2017

PROGRAMMA	OGGETTO	SETTORI INTERESSATI
TERRITORIO E AMBIENTE	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per la pianificazione urbanistica ed attività connesse.	Gestione del territorio
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione finalizzata al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per strategie e promozione fonti energetiche alternative e/o sviluppo sostenibile.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione finalizzata all'attuazione del PAES.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per la redazione/aggiornamento del piano comunale della protezione civile.	Manutentivo
ISTRUZIONE – CULTURA - AGGREGAZIONE	Collaborazione per la sistemazione dell'archivio storico e di deposito comunale (proseguo lavori di redazione elenco di consistenza).	Affari generali e Cultura e turismo
	Incarichi di collaborazione per animazione/promozione di attività culturali/turistiche/ricreative.	Servizio Turismo/Biblioteca
SERVIZI ALLA PERSONA	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione consistente nel supportare la gestione del processo di accreditamento della Casa di Soggiorno per Anziani.	Casa di Soggiorno per Anziani
	Collaborazione consistente nel supportare la conduzione di alcuni rapporti connessi alla gestione della Casa di Soggiorno per Anziani.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per il coordinamento e/o la formazione del personale della Casa di Soggiorno per Anziani.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per sicurezza ex D Lgs 81/2008.	
INVESTIMENTI	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di espropriazione per pubblica utilità consistente in attività di supporto a e collaborazione per l'Ufficio Lavori Pubblici ed Espropri.	Lavori pubblici e patrimonio

GESTIONE DEL PATRIMONIO E SERVIZI A RETE	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per il controllo tecnico/amministrativo finalizzato alla sicurezza degli impianti e alla verifica degli adempimenti contrattuali per i servizi dati in concessione o affidati a terzi.	Manutentivo
SICUREZZA DEL LAVORO	Incarico professionale per la predisposizione di istruzioni operative e documentazione inerente la sicurezza sul lavoro per il servizio manutenzione.	Manutentivo
TURISMO PIANCAVALLO	Incarichi di collaborazione per animazione/promozione di attività culturali/turistiche/ricreative.	Servizio Turismo/Biblioteca
SICUREZZA DEL TERRITORIO	XX	XX
SERVIZI ISTITUZIONALI, STRUMENTI OPERATIVI E RISORSE DEL COMUNE	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione nella gestione del patrimonio boschivo.	Servizio Manutenzione e Patrimonio
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di inventari.	Economico finanziario Lavori pubblici e patrimonio
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di controllo di gestione.	Ufficio Segreteria Generale Economico finanziario
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di fiscalità d'impresa (Iva, Irap. Sostituto d'imposta ecc...) e locale per l'analisi di specifiche problematiche	Tributi ed Economico finanziario
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di contabilità analitica.	Economico finanziario e Casa di Soggiorno per Anziani
	Supporto agli uffici e al Servizio finanziario nella riforma dell'armonizzazione contabile che dal 1^ gennaio 2015 interessa tutti gli Enti territoriali (D. lgs. 118/2011).	Economico finanziario e tutti gli uffici
	Consulenze diverse in materia legale al bisogno.	Affari generali e tutti gli altri
	Incarichi conferiti con il patrocinio e la difesa in giudizio.	
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione per attività formativa e di aggiornamento del personale.	Gestione del personale e Casa di Soggiorno per Anziani
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia informatica.	Tutti
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di privacy.	Affari generali e tutti gli altri
	Consulenza/studio/ricerca/collaborazione in materia di concorsi e gare.	Tutti
Collaborazione per la sistemazione dell'archivio comunale.	Affari generali e Cultura e Turismo	

SUPPORTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Consulenza/collaborazione in materia di sicurezza relativa a manifestazioni di pubblico interesse.	Servizio SUAP e Commercio
--	--	------------------------------

N.B. Le prestazioni oggetto del presente elenco sono soggette alle disposizioni di cui all'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, qualora le medesime non siano svolte nell'ambito del lavoro autonomo esercitato in forma professionale (art 50 Trattato C.E.) o non rientrino nell'ambito dei servizi di cui al D.Lgs 163/2006 o non risultino altrimenti escluse ai sensi dell'art. 49, comma quattro del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4,1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) a tutto il 31/12/2014

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale impegnato	Importo già liquidato	Fondi di finanziamento (descrizion estremi)
Lavori di realizzazione della piazzola ecologica in Piancavallo	9-5	2006-2010-2012-2013	€ 157.500,00	€ 108.049,70	Fondi propri e contributo provinciale
Sistemazione idraulica della rete idrografica minore	9-3	2006	€ 700.000,00	€ 680.949,81	Delegazione amministrativa
Lavori di costruzione nuovo asilo nido	10-1	2010-2011	€ 785.000,00	€ 228.961,40	Contributo statale, contributo regionale e fondi propri
Lavori di ampliamento del centro diurno per malati di alzheimer presso la casa di soggiorno per anziani - 1° lotto	10-3	2007	€ 268.000,00	€ 265.632,08	Contributo regionale e fondi propri
Sistemazione dissesto idrogeologico in Piancavallo (Foiba)	1-6	2008-2012-2013	€ 140.700,00	€ 103.543,93	Delegazione amministrativa e fondi propri
Lavori di ampliamento del centro diurno per malati di alzheimer presso la casa di soggiorno per anziani - 2° lotto	10-3	2009	€ 800.000,00	€ 746.133,80	Contributo regionale e fondi propri
Lavori di realizzazione scala di sicurezza presso la Casa dello Studente	1-5	2009	€ 30.000,00	€ 29.809,39	Fondi propri
Lavori di costruzione loculi nel cimitero di Giais	10-5	2010	€ 24.620,40	€ 0,00	Fondi propri
Lavori di manutenzione straordinaria Casa di soggiorno per anziani	10-3	2010-2011	€ 940.000,00	€ 933.690,84	Mutuo assistito da contributo regionale, contributo regionale in c/k e fondi propri
Realizzazione di una struttura polivalente a completamento del centro di aggregazione giovanile in località Visinai	6-2	2007-2008-2009-2010	€ 427.059,53	€ 204.984,97	Fondi propri e contributo provinciale
Palazzina Ferro	1-5	2009-2010-2011	€ 718.000,00	€ 643.871,53	Mutuo, contributo regionale e fondi propri
Riqualficazione di Via Gramsci	8-1	2011	€ 151.500,00	€ 9.618,21	Fondi propri
Messa a norma impianti sportivi comunali	6-2	2011	€ 50.000,00	€ 1.706,86	Fondi propri
Adeguamento alla normativa vigente ed ampliamento della Genzianella	7-1	2011	€ 50.000,00	€ 48.592,35	Contributo Comunità Montana e fondi propri

4,1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) a tutto il 31/12/2014

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale impegnato	Importo già liquidato	Fondi di finanziamento (descrizion estremi)
Adeguamento per il certificato di prevenzione incendi scuola elementare di Aviano	4-2	2011-2012-2014	€ 170.000,00	€ 165.731,61	Fondi propri
Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra il CRO-Piante e la "Via di Natale"	8-1	2011	€ 122.000,00	€ 68.540,05	Contributo provinciale e fondi propri
Costruzione loculi nel cimitero di San Martino di Campagna	10-5	2012	€ 50.000,00	€ 0,00	Fondi propri
Manutenzione straordinaria della pavimentazione della palestra comunale	6-2	2012	€ 70.000,00	€ 0,00	Contributo provinciale e fondi propri
Manutenzione straordinaria scuola materna Aviano	4-1	2013	€ 20.000,00	€ 0,00	Fondi propri
Lavori di riasfaltatura strade comunali	8-1	2013	€ 50.000,00	€ 47.819,94	Fondi propri
Realizzazione nuovo punto socio sanitario - 2° stralcio	10-4	2013	€ 250.000,00	€ 37.894,26	Contributo ASS e fondi propri
Manutenzione straordinaria scuola elementare di Villotta	4-2	2014	€ 50.000,00	€ 0,00	Contributo Comunità Montana
Sistemazione torrenti Ossena e Midella	9-3	2014	€ 315.000,00	€ 0,00	Contributo Protezione Civile
Completamento piazzola ecologica in Via Ellero	9-5	2014	€ 25.000,00	€ 0,00	Contributo Provinciale e fondi propri
Realizzazione di un nuovo marciapiedi di collegamento tra la lottizzazione stradate e l'incrocio Via Mazzini-Via Piave-Via Pedemonte	8-1	2014	€ 50.000,00	€ 0,00	Fondi propri
Realizzazione di un nuovo marciapiedi di collegamento tra Piazza Diaz e il complesso storico dell'abitato di castello	8-1	2014	€ 30.000,00	€ 0,00	Fondi propri
Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di recupero sedime antica roggia	8-1	2014	€ 140.000,00	€ 0,00	Fondi propri

4,1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) a tutto il 31/12/2014

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale impegnato	Importo già liquidato	Fondi di finanziamento (descrizion estremi)
Realizzazione rotatorie	8-1	2014	€ 20.000,00	€ 0,00	Fond propri
Intervento urgente di protezione civile pe rla sistemazione di un versante in frana in località Crode della Madonna	9-3	2011-2012-2014	€ 155.000,00	€ 61.444,36	Contributo Protezione Civile e fondi propri
* Manutenzione straordinaria Piazza Duomo	8-1	2009	€ 54.453,10	€ 54.173,10	Fondi propri
* Manutenzione straordinaria Piazza Duomo	8-1	2010	€ 47.600,00	€ 47.538,60	Fondi propri
* Manutenzione straordinaria edifici comunali (eventi calamitosi)	1-5	2010	€ 31.500,00	€ 31.495,60	Contributo regionale e fondi propri
* Manutenzione straordinaria edifici comunali (eventi calamitosi)	1-5	2011	€ 23.364,00	€ 23.364,00	Contributo regionale e fondi propri
* Illuminazione pubblica stradale. Progetto finalizzato all'eliminazione delle attuali lampade a vapori di mercurio e loro sostituzione con lampade a vapori di sodio per contenimento risparmio energetico ed eliminazione del materiale inquinante	8-2	2009	€ 100.000,00	€ 90.470,40	Fondi propri
* Illuminazione pubblica stradale. Progetto finalizzato all'eliminazione delle attuali lampade a vapori di mercurio e loro sostituzione con lampade a vapori di sodio per contenimento risparmio energetico ed eliminazione del materiale inquinante	8-2	2011	€ 80.000,00	€ 76.632,00	Fondi propri
Completamento, ristrutturazione e installazione impianti rete illuminazione pubblica comunale	8-2	2013	€ 110.000,00	€ 10.698,18	Fondi propri

€ 4.721.346,97

Aviano, 13/04/2015

RESPONSABILE SETTORE LLPP
Arch. Erika Chiara Ballerini

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

La verifica dello stato di attuazione dei programmi relativamente all' esercizio finanziario 2014 è stata effettuata in sede di approvazione del consuntivo 2014 (delibera consiliare n. 27 del 22 giugno 2015).

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (ART. 170, COMMA 8, DLGS 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

COMUNE DI AVIANO

dati in euro

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasp.		
Classificazione economica	Amm gest. e contr.	Giust.	Pol. loc.	Istr. Pub.	Cult. e beni cult.	Sett. sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illum. serv. 01 e 02	Trasp. pubbl. serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.823.886		292.758	57.374	155.966		1.650	60.509		60.509
di cui:										
- oneri sociali	392.040	0	63.856	12.451	30.091	0	0	13.268	0	13.268
- ritenute IRPEF	282.250	0	45.264	8.871	24.114	0	0	9.355	0	9.355
2. Acquisto beni e servizi	1.202.224		19.751	350.624	42.302	103.089	83.695	786.208		786.208
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a fam. e Ist. Soc.	5.910			18.100	28.263	70.100	3.000			
4. Trasferimenti a imprese private	0			151.940						
5. Trasf. a impr. Pub. e Enti pub.	2.121.954	0	0	45.066	0	0	0	0	0	0
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne C.le	551									
Regione	2.048.038									
Province e Città metropolitane	15.428			15.066						
Comuni e Unioni di Comuni	57.937									
Az. Sanitarie e Ospedaliere										
Consorzi di comuni e istituzioni										
Comunità montane										
Aziende di pubblici servizi				30.000						
Altri Enti Amm.ne Locale										
6. Totale trasferimenti correnti	2.127.864	0	0	215.106	28.263	70.100	3.000	0	0	0
(3+4+5)										
7. Interessi passivi	77.810			7.207	12.359	16.931	35.109	144.375		144.375
8. Altre spese correnti	250.865		19.204	5.476	7.997			3.953		3.953
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.482.649	0	331.713	635.786	246.887	190.120	123.454	995.044	0	995.044

(Sistema contabile ex DL.vo 267/2000 e D.P.R 194/96)

Classificazione funzionale	9 Gest. Terr. e Amb.				10 Sett soc	11 Sviluppo economico					12 Serv. prod.	Tot gen.
	Ediliz. residenz. pubblica serv. 02	Serv. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03 05 06	Tot		Ind. artig. serv. 04 e 06	Com. serv. 05	Agric serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Tot		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale		0	304.019	304.019	484.400	32.235				32.235		3.212.797
di cui:												
- oneri sociali	0	0	65.012	65.012	95.852	7.269	0	0	0	7.269	0	679.840
- ritenute IRPEF	0	0	47.005	47.005	74.894	4.984	0	0	0	4.984	0	496.737
2. Acquisto beni e servizi	0	19.715	962.787	982.502	2.623.716	0	15.492	28.292		43.784		6.237.895
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a fam. e Ist. Soc.			1.411,42		287.930							414.714
4. Trasferimenti a imprese private												151.940
5. Trasf. a impr. Pub. e Enti pub.	0	2.813	20.385	23.199	935.156	0	0	0	0	0	0	3.125.375
di cui:												0
Stato e Enti Amm.ne C.le				0								551
Regione			20.385,49	20.385								2.068.424
Province e Città metropolitane		2.652	0	2.652								33.146
Comuni e Unioni di Comuni				0	935.156	0						993.093
Az. Sanitarie e Ospedaliere				0								0
Consorzi di comuni e istituzioni		161		161								161
Comunità montane				0								0
Aziende di pubblici servizi		0		0								0
Altri Enti Amm.ne Locale	0			0			0				0	30.000
				0								0
6. Totale trasferimenti correnti	0	2.813	21.797	24.610	1.223.086	0	0	0	0	0	0	3.692.028
(3+4+5)												
7. Interessi passivi		45.419	57.532	102.951	25.667	443				443		422.851
8. Altre spese correnti		214	20.043	20.257	23.164	2.164				2.164	0	333.081
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0	68.161	1.366.178	1.434.339	4.380.034	34.842	15.492	28.292	0	78.626	0	13.898.652

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014
COMUNE DI AVIANO

continua

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm gest. e contr.	Giust.	Pol. loc.	Istr. Pub.	Cult. e beni cult.	Sett. sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasp.		Totale
Classificazione economica								Viabil. illum. serv. 01 e 02	Trasp. pubbl. serv. 03	
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	204.284	0	4.451	202.283	7.975	86.823	56.706	379.535	0	379.535
- beni mobili, macchine e attrezz tecnico scient.	2.780	0	4.451	17.191	7.975	9.888	14.414	10.698	0	10.698
Intervento 1	201.404			185.093		76.935	42.292	368.836		368.836
Intervento 2	0							0		
Intervento 3	0							10.698		10.698
Intervento 4										
Intervento 5	2.780		4.451	17.191	7.975	9.888	14.414			
Intervento 6	100			0	0					
2. Trasferimenti a fam. e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasferimenti a imprese private										0
4. Trasf. a Enti pubb.	0	0	0		0	74.090	0	0	0	0
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne C.le										
Regione										
Province e città metropolitane						74.090				
Comuni e unioni di comuni										
Az. Sanitarie e Ospedaliere										
Consorzi di comuni e istituzioni										
Comunità montane										
Aziende di pubblici servizi										
Altri Enti Amm.ne Locale										
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	74.090	0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	204.284	0	4.451	202.283	7.975	160.912	56.706	379.535	0	379.535
TOTALE GENERALE SPESA	5.686.934	0	336.163	838.070	254.862	351.033	180.160	1.374.579	0	1.374.579

(Sistema contabile ex DL.vo 267/2000 e D.P.R 194/96)

Classificazione funzionale	9 Gest. Terr. e Amb.				10 Sett soc	11 Sviluppo economico					12 Serv. prod.	Tot gen.
	Ediliz. residenz. pubblica serv. 02	Serv. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03 05 06	Tot		Ind. artig. serv. 04 e 06	Com. serv. 05	Agric serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Tot		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0	0	546.740	546.740	587.204	0	0	0	0	0	0	2.076.000
- beni mobili, macchine e attrezz tecnico scient.	0	0	66.193	66.193	51.940	0	0	0	0	0	0	185.529
Intervento 1	0	0	479.350	479.350	535.265					0	0	1.889.175
Intervento 2	0			0						0		0
Intervento 3		0	0	0			0			0		10.698
Intervento 4				0								0
Intervento 5		0	66.193	66.193	51.940							174.831
Intervento 6			1.197	1.197		0						1.297
2. Trasferimenti a fam. e Ist. Soc.	0	0	18.853	18.853						0		18.853
3. Trasferimenti a imprese private				0						0		0
4. Trasn. a Enti pubb.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	74.090
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne C.le												0
Regione												0
Province e città metropolitane												74.090
Comuni e unioni di comuni												0
Az. Sanitarie e Ospedaliere												0
Consorzi di comuni e istituzioni												0
Comunità montane												0
Aziende di pubblici servizi												0
Altri Enti Amm.ne Locale												0
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	18.853	18.853	0	0	0	0	0	0	0	92.942
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	0	0	565.592	565.592	587.204	0	0	0	0	0	0	2.168.942
TOTALE GENERALE SPESA	0	68.161	1.931.770	1.999.931	4.967.238	34.842	15.492	28.292	0	78.626	0	16.067.595

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Premesso che le attività previste dai programmi contenuti nella presente relazione sono in gran parte inerenti la gestione ordinaria dell'ente e lo svolgimento dei compiti di istituto disciplinati dalla vigente normativa, si ritiene che le scelte operate siano coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale.